



ENTE PARCO NAZIONALE ISOLA DI PANTELLERIA

D.P.R. 28 luglio 2016 – G.U. n. 233 del 7 ottobre 2016

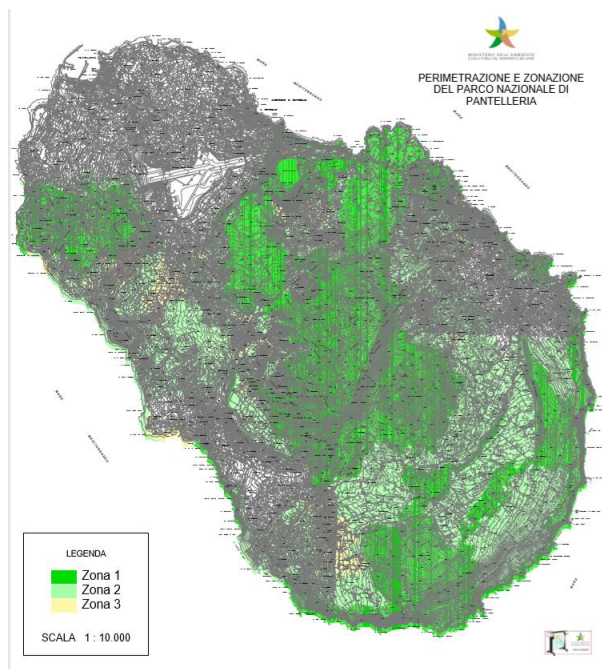
BILANCIO DI PREVISIONE 2021

RELAZIONE PROGRAMMATICA

Il Parco Nazionale dell'Isola di Pantelleria

Il Contesto amministrativo

L'Ente parco Nazionale dell'Isola di Pantelleria è stato istituito con decreto del Presidente della Repubblica del 28 luglio 2016 ed è l'ultimo parco nazionale italiano ad essere stato istituito, e il primo in Sicilia.



Il territorio del parco ha una estensione di ha 6.560,00 ed è suddiviso in tre zone: **zona 1**, di rilevante interesse naturalistico, paesaggistico, agricolo e/o storico culturale, con inesistente o minimo grado di antropizzazione;

zona 2, di valore naturalistico, paesaggistico, agricolo e/o storico culturale, con limitato grado di antropizzazione;

zona 3, di valore paesaggistico e/o storico culturale, con elevato grado di antropizzazione.

La recente istituzione dell'Ente Parco cui si è accompagnata una piena operatività, avvenuta con l'insediamento del Consiglio Direttivo nell'aprile 2018, ancor più recente fa sì che l'assetto organizzativo sia ancora incompleto.

La dotazione organica, in attesa di approvazione da parte dell'Amministrazione vigilante, prevede la presenza di 10 risorse umane da aggiungersi al Direttore.

Area	Previsti	In organico
Direttore	1	0
C1	6	0
B1	4	0

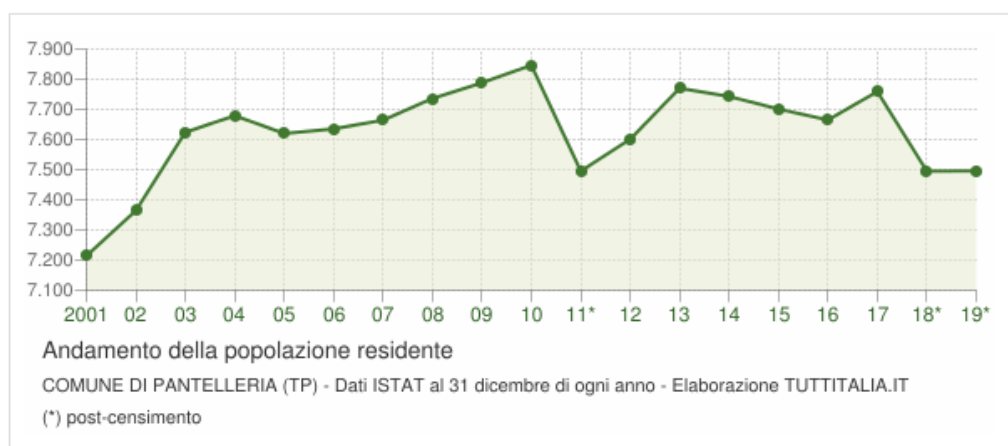
Ad oggi l'organico dell'Ente è composto dal solo Direttore F.F. cui si sono di recente aggiunte n. 2 risorse di area C1 e n. 2 risorse di area B1, part time, acquisite mediante contratto di somministrazione di lavoro.

E' in itinere la procedura di individuazione e, successiva, nomina del Direttore dell'Ente ai sensi dell'articolo 9 della L.394/91.

Le attività organizzative sono supportate, infine, da un servizio di assistenza tecnica, selezionato mediante procedura di evidenza pubblica.

Il contesto demografico

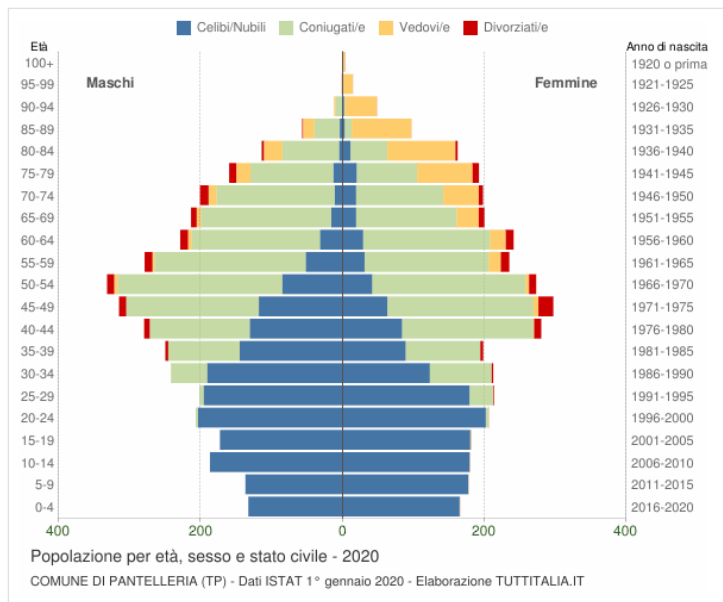
L'isola di Pantelleria ha una popolazione di 7.496 abitanti che si è evoluta dal 2001 ad ora secondo quanto esposto nella tabella che segue



Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dicembre	7.214	-	-	-	-
2002	31 dicembre	7.364	+150	+2,08%	-	-
2003	31 dicembre	7.624	+260	+3,53%	3.195	2,38
2004	31 dicembre	7.679	+55	+0,72%	3.291	2,32
2005	31 dicembre	7.620	-59	-0,77%	3.308	2,30
2006	31 dicembre	7.635	+15	+0,20%	3.335	2,28
2007	31 dicembre	7.664	+29	+0,38%	3.384	2,26
2008	31 dicembre	7.736	+72	+0,94%	3.427	2,25
2009	31 dicembre	7.788	+52	+0,67%	3.459	2,24
2010	31 dicembre	7.846	+58	+0,74%	3.522	2,22
2011	31 dicembre	7.495	-351	-4,47%	3.551	2,10
2012	31 dicembre	7.601	+106	+1,41%	3.555	2,13
2013	31 dicembre	7.770	+169	+2,22%	3.523	2,20
2014	31 dicembre	7.743	-27	-0,35%	3.409	2,26
2015	31 dicembre	7.701	-42	-0,54%	3.367	2,27
2016	31 dicembre	7.665	-36	-0,47%	3.412	2,23
2017	31 dicembre	7.759	+94	+1,23%	3.436	2,25
2018*	31 dicembre	7.495	-264	-3,40%	(v)	(v)
2019*	31 dicembre	7.496	+1	+0,01%	(v)	(v)

Il grafico in basso, detto Piramide delle Età, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Pantelleria per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2020 e tiene conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione.

La popolazione è riportata per classi quinquennali di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



La tabella che segue, infine, effettua l'analisi della struttura per età della popolazione considera tre fasce di età: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo progressiva, stazionaria o regressiva a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Età	Celibi /Nubili	Coniugati /e	Vedovi /e	Divorziati /e	Maschi	Femmine	Totale	
								%
0-4	298	0	0	0	133 44,6%	165 55,4%	298	4,0%
5-9	314	0	0	0	137 43,6%	177 56,4%	314	4,2%
10-14	366	0	0	0	187 51,1%	179 48,9%	366	4,9%
15-19	353	1	0	0	173 48,9%	181 51,1%	354	4,7%
20-24	406	7	0	0	207 50,1%	206 49,9%	413	5,5%
25-29	375	39	0	1	202 48,7%	213 51,3%	415	5,5%
30-34	314	138	0	2	242 53,3%	212 46,7%	454	6,1%
35-39	234	206	0	8	250 55,8%	198 44,2%	448	6,0%

40-44	215	326	1	18	280 50,0%	280 50,0%	560	7,5%
45-49	181	393	7	31	315 51,5%	297 48,5%	612	8,2%
50-54	127	448	10	20	332 54,9%	273 45,1%	605	8,1%
55-59	83	388	20	23	279 54,3%	235 45,7%	514	6,9%
60-64	61	360	27	22	229 48,7%	241 51,3%	470	6,3%
65-69	35	326	37	16	214 51,7%	200 48,3%	414	5,5%
70-74	30	290	61	18	201 50,4%	198 49,6%	399	5,3%
75-79	33	202	98	19	160 45,5%	192 54,5%	352	4,7%
80-84	16	132	122	6	114 41,3%	162 58,7%	276	3,7%
85-89	7	46	100	1	57 37,0%	97 63,0%	154	2,1%
90-94	2	11	47	0	12 20,0%	48 80,0%	60	0,8%
95-99	0	0	14	1	1 6,7%	14 93,3%	15	0,2%
100+	0	0	3	0	0 0,0%	3 100,0%	3	0,0%
Totale	3.450	3.313	547	186	3.725 49,7%	3.771 50,3%	7.496	100,0%

La tabella che segue espone, infine, i dati rilevati in relazione al reddito IRPEF della popolazione pantasca

Pantelleria - Redditi Irpef							
Anno	Dichiaranti	Popolazione	%pop	Importo	Media/Dich.	Media/Pop.	
2001	4.680	7.214	64,9%	50.136.769	10.713	6.950	
2002	4.841	7.364	65,7%	54.610.879	11.281	7.416	
2003	4.986	7.624	65,4%	57.288.714	11.490	7.514	
2004	4.952	7.679	64,5%	59.275.035	11.970	7.719	
2005	4.917	7.620	64,5%	61.560.779	12.520	8.079	
2006	4.979	7.635	65,2%	66.441.431	13.344	8.702	
2007	5.242	7.664	68,4%	71.982.350	13.732	9.392	
2008	5.242	7.736	67,8%	73.078.067	13.941	9.446	
2009	5.168	7.788	66,4%	72.200.843	13.971	9.271	
2010	5.151	7.846	65,7%	72.591.002	14.093	9.252	
2011	5.144	7.495	68,6%	73.487.090	14.286	9.805	
2012	5.100	7.601	67,1%	71.777.940	14.074	9.443	
2013	4.971	7.770	64,0%	72.276.406	14.540	9.302	
2014	5.006	7.743	64,7%	71.410.940	14.265	9.223	
2015	4.800	7.701	62,3%	70.747.662	14.739	9.187	
2016	4.813	7.665	62,8%	70.651.176	14.679	9.217	

Il contesto ambientale

In basso è riportata la zona sismica per il territorio di Pantelleria, indicata nell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274/2003, aggiornata con la Delibera della Giunta Regionale della Sicilia n. 408 del 19.12.2003.

Zona sismica 4	Zona con pericolosità sismica molto bassa. E' la zona meno pericolosa dove le possibilità di danni sismici sono basse.
---------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

In basso è riportata la **zona climatica** per il territorio di Pantelleria, assegnata con Decreto del Presidente della Repubblica n. 412 del 26 agosto 1993 e successivi aggiornamenti fino al 31 ottobre 2009.

Zona climatica B	Periodo di accensione degli impianti termici: dal 1 dicembre al 31 marzo (8 ore giornaliere), salvo ampliamenti disposti dal Sindaco.
Gradi-giorno 717	Il grado-giorno (GG) di una località è l'unità di misura che stima il fabbisogno energetico necessario per mantenere un clima confortevole nelle abitazioni. Rappresenta la somma, estesa a tutti i giorni di un periodo annuale convenzionale di riscaldamento, degli incrementi medi giornalieri di temperatura necessari per raggiungere la soglia di 20 °C. Più alto è il valore del GG e maggiore è la necessità di tenere acceso l'impianto termico.

Una analisi del territorio può essere svolta attraverso l'esame delle sue componenti peculiari inerenti sia il paesaggio naturale che il paesaggio rurale.

La vegetazione di Pantelleria si presenta decisamente complessa, in confronto con le altre



isole circumsiciliane. Dal livello del mare fino a 250 m di altitudine si trova la macchia bassa o gariga riferibile alla comunità del *Periploco-Euphorbietum aspalathoidis*; oltre si rinviene una vegetazione arbustiva-arborea con pinete a *Pinus pinaster* e *P. halepensis*, miste a *Quercus ilex*, che si inquadra nell'associazione *Pino-Genistetum aspalathoidis*, cui partecipano diverse specie fra le quali *Erica* spp.,

Rosmarinus officinalis, *Cistus* spp., *Calycotome villosa* e *Genistha aspalathoides*. A quote superiori ai 500 m e nelle valli si trovano boschetti puri di *Q. ilex*. La vegetazione climatica è rappresentata dall'*Erico-Quercetum ilicis*, caratterizzata dalla presenza di *Q. ilex*, *Erica* arborea e *Arbutus unedo*, cui si accompagnano anche *Pistacia lentiscus*, *Phyllirea angustifolia*, *Daphne gnidium*, ecc. L'abbondante lettiera e lo strato di humus di questi ambienti boschivi ospitano numerose specie appartenenti alla mesofauna, un indice di

elevata diversità sia a livello della lettiera sia a livello dei primi 20 cm di suolo, in diverse zone del sottobosco.

Da un punto di vista fitosociologico, la comunità principale dell'isola è la macchia mediterranea, che si presenta con tutti gli aspetti principali, dagli stadi pionieri fino al climax, rappresentato da leccete di *Quercus ilex* (ballùtu), alcune delle quali centenarie. Nelle zone più elevate è dominante *Pinus pinaster* (pino marittimo, zappínu), considerato tra i più antichi serbatoi di biodiversità della specie. Lungo i tratti di costa più aridi e rivolti a Sud prevale *Pinus halepensis* (pino d'Aleppo, déda oppure zappínu mánzu). La gran parte del territorio è occupato dalla macchia bassa, cespugliosa, dominata da generi come *Erica*, *Pistacia*, *Calycotome*, *Cistus*, *Arbutus unedo* (corbezzolo, mbriákuli) ecc. Nelle zone più secche o maggiormente percorse dai venti, prossime al mare, la macchia bassa lascia il posto alla gariga, con specie xerofite, adattate alla cronica mancanza d'acqua come *Thymus capitatus*, *Rosmarinus officinalis*, *Thymelaea* sp.

Altri elementi tipici sono la vegetazione del lago Bagno dell'Acqua, un cratere vulcanico che ospita una vegetazione erbosa e cespugliosa igrofila tipica delle zone umide salmastre, e quella delle scogliere, tipicamente alofila e xerofita. A queste si aggiungono le particolarissime comunità degli ambienti termali, dominate per lo più da microflora (cianobatteri) e da specie igrofile.

Il numero totale delle specie censite è pari a 640, comprensive di 13 endemismi e 63 specie rare e rarissime per l'isola. Di seguito si fornisce la lista delle specie endemiche:

- ✚ *Anthemis secundiramea* ssp. *cosyrensis*, segnalata anche per le isole maltesi;
- ✚ *Filago lojaconoi*, segnalata anche per Linosa;
- ✚ *Genista aspalathoides* var. *gussonei*, tipica della macchia e della gariga;
- ✚ *Helichrysum rupestre* var. *errerae*, varietà localizzata nel tratto di costa fra Suvaki e Punta Tre Pietre;
- ✚ *Limonium cosyrensis*, rinvenibile esclusivamente lungo la zona costiera fra Arenella e Punta Tre Pietre;
- ✚ *Limonium secundirameum*, limitata soltanto alla parte esterna delle rive meridionali del Lago Specchio di Venere;
- ✚ *Matthiola incana* ssp. *pulchella*, sottospecie tipica delle zone rocciose costiere pantesche;
- ✚ *Medicago truncatula* var. *cosyrensis*, rinvenibile in incolti aridi;
- ✚ *Plantago afra* ssp. *zwierleinii*, rinvenuta anche nelle Isole Pelagie e Maltesi, tipica di incolti aridi e pascoli;

- ✚ Sedum rubens var. cossyrensis, tipica di luoghi pietrosi, anche pochissima terra;
- ✚ Senecio leucanthemifolius var. cossyrensis, tipica di incolti prossimi al mare;
- ✚ Serapias cossyrensis, orchidea tipica degli stadi più evoluti della successione della macchia mediterranea dai 300 m fino agli 836 m della Montagna Grande;
- ✚ Trifolium nigrescens ssp. nigrescens var. dolychodon, tipica di prati aridi ed incolti.



La Fauna Pantasca si presenta particolarmente interessante da un punto di vista biogeografico, soprattutto quale anello di congiunzione fra l'Europa meridionale e l'Africa settentrionale (Maghreb). Mentre sul popolamento vegetale si hanno molteplici dati e la sua conoscenza si può quindi considerare sufficiente, i popolamenti faunistici sono solo in parte conosciuti, con alcuni approfondimenti solo su alcuni animali terrestri, quali vertebrati e soprattutto insetti.

Per quanto riguarda questi ultimi, il territorio dell'isola si presenta decisamente eterogeneo, caratteristica che permette la presenza di molteplici nicchie ecologiche. Eterogeneità ambientale vuol dire presenza di molteplici zone rifugio per qualsiasi animale o pianta, nelle quali eventuali predatori o competitori non possono giungere. Tutto ciò si riflette sul numero totale di specie di Artropodi (raggruppamento vasto di animali quali insetti, crostacei, ragni, millepiedi, ecc.) conosciuti per l'isola, maggiore rispetto alle altre isole. In particolare, per Pantelleria sono state censite 1096 specie diverse di artropodi, molte delle quali di origine africana ed alcune delle quali aventi Pantelleria come unica dimora in tutto il mondo. In particolare, per l'isola di Pantelleria sono stati rinvenuti al momento 14 endemismi:

fra i crostacei isopodi (porcellini di san Giuseppe, purceddrúzzi di San Ghjuséppe) si cita *Spelaeoniscus vandeli*, evolutosi probabilmente da una specie simile africana;

- ✚ fra i grilli, *Gryllotalpa cossyrensis*, circoscritto alle sponde del Lago di Venere;
- ✚ fra le cimici, *Apterola kunckeli focarilei*;
- ✚ fra i coleotteri (maggiolini, cetonie, coccinelle, tarli, ecc.) *Danacaea caneparii*, *Heliopathes avarus donatela*, *Pachychila crassicollis cossyrensis*, *Acmaeodera bipunctata romanoi*, *Scymnus caprai*, *Stenostoma cossyrense*, *Alaocyba separanda*, *Otiorhyncus cossyrensis*, *Pseudomeira cossyrica*;
- ✚ fra le formiche, *Leptanilla poggii*, formica dall'esoscheletro giallo scuro intenso osservata per prima volta nel 1991 in un campione di lettiera alla base di lecci nella Piana di Ghirlanda.

Per quanto riguarda i rettili, si ricorda il serpente *Coluber hippocrepis*, specie del Mediterraneo occidentale (ibero-sardo-maghrebino) il quale, migrato dalla Tunisia in tempi

lontani, si è stabilito in Sardegna e successivamente a Pantelleria. Sono state trovate diverse specie di lucertole di origine africana, fra le quali *Lacerta podarcis sicula*.

Per quanto riguarda l'avifauna, colpisce la varietà di uccelli presenti sull'isola: 260 specie, tra cui molte vi nidificano stabilmente e altre sono state osservate durante la stagione migratoria, in primavera e in autunno. Infatti, Pantelleria si trova sulle principali rotte migratorie ed è luogo di sosta e riposo nel viaggio tra l'Europa e l'Africa. Tra i rapaci ricordiamo l'aquila delle steppe e il falco pellegrino. Presso le acque del Lago Specchio di Venere non è raro osservare aironi cinerini e rossi, fenicotteri rosa, gru, cavalieri d'Italia e cicogne. A questa ricchezza, si aggiungono alcune specie nidificanti tra le quali due rare che, in Europa, nidificano solo sull'isola: il beccamoschino iberico e la cinciarella algerina.

Sarebbe veramente riduttivo chiudere il settore riguardante la fauna alata di Pantelleria in così poche parole, poiché immaginando l'isola come un pilone di un ponte fra l'Africa e l'Europa, su di essa veleggiano moltissime specie di uccelli che attraversano il Mediterraneo nei due sensi, specie anche rare, come l'enigmatico falco della Regina (*Falco eleonora*), la cui nera silhouette frequenta i cieli dell'isola. Altre specie della famiglia dei Falconiformi sono presenti: il nibbio bruno, il falco pellegrino, le poiane, le albanelle. Uno spettacolo da ammirare è in primavera quando grossi stormi di questi arrivano dall'Africa, veleggiando sul mare, trasportati dalle correnti ascensionali. Non è difficile vedere nei cieli dell'isola la sagoma bianca di un capovaccaio o aquile minori come l'aquila del Bonelli e il biancone. Comunque il Falco più caratteristico dell'Isola è "u Sicarro", il gheppio, specie stanziale che ha colonizzato tutte le rupi dell'isola. Altri uccelli rari che frequentano l'isola sono il Gruccione (*Merops apiaster*) chiamato localmente scilakilà, la ghiandaia marina, l'upupa (*katabúbbo*), il rigogolo detto ghiannúni, tutti uccelli apprezzati per il colore del loro piumaggio. Vanno annoverati fra gli abituali frequentatori dell'isola, tordi, merli, beccacce, quaglie anche se bisogna dare una giusta menzione ai trampolieri: moltissimi gli Aironi cenerini e rossi, le Nitticore, le Garzette ciuffetto, i Cavalieri d'Italia, le Avocette e le Gru. Un cenno parte per la Montagna Grande che è l'unica stazione europea dove nidificano la coloratissima Cinciarella algerina e il raro Beccamoschino.

Fra i mammiferi, si cita il pipistrello *Plecotus*, presente soprattutto nelle grotte naturali di Gelfisér. Diffusissimo il coniglio selvatico, flagello per le coltivazioni della vite. Si ricorda inoltre il piccolo roditore *Crocidura ichnusae*, un piccolo topolino presente solo in Tunisia, Sardegna e Pantelleria.

L'isola di Pantelleria rappresenta la punta emergente di un complesso vulcanico di cui circa il 28% è emerso, mentre il restante 72% è situato sotto



il livello del mare, fino ad una profondità di circa 1200 m. La nascita del vulcano è legata alla formazione di una vasta area distensiva nello Stretto di Sicilia con andamento NO-SE. Questo processo di distensione viene denominato "rifting", attivo sin dal Tardo Miocene ed accompagnato da una diffusa attività vulcanica concentrata principalmente nella zona NW

dello Stretto di Sicilia.

Il materiale eruttato è costituito da vulcaniti basiche (basaniti, basalti a diverso grado di alcalinità -tholeiitici, tranzionali, - alcalini, e hawaiiiti) ed acide (Na-trachiti e Na-rioliti o pantelleriti). Si tratta, pertanto, di tipologie di rocce estremamente differenti tra loro senza, o quasi, prodotti a chimismo intermedio. Questa è una delle motivazioni per cui l'isola di Pantelleria ha avuto, e continua ad avere un elevato interesse per i geologi, in particolare per i petrologi che tentano di stabilire se le due tipologie di rocce (basiche ed acide) siano tra loro correlate da processi di differenziazione e se questi processi coinvolgono uno solo o più tipi di magmi.

Pantelleria è a tutti gli effetti un complesso vulcanico attivo. L'ultimo episodio di attività eruttiva, un'eruzione sottomarina, si è verificata nel 1891 a 5 Km a NW rispetto al Porto di Pantelleria, dimostrando che l'attività vulcanica primaria è situata nella porzione sommersa del Complesso Vulcanico.

Il processo di formazione dell'Isola di Pantelleria può essere schematicamente suddiviso in tre periodi: da 320.000 a 180.000 anni fa; da 180.000 a 45.000 anni fa; da 45.000 a 7.000 fa. Quest'ultimo periodo è iniziato con la deposizione del "Tufo Verde" (circa 45.000 anni fa) ed è terminato con la colata del Khaggiár fuoriuscita dal centro eruttivo di Kúddia Randázzo, questa sarebbe l'ultima eruzione del settore emerso dell'Isola (circa 7000 anni fa).

Ad oggi, il vulcanismo nel settore emerso si manifesta con attività di tipo secondario come le fumarole e le sorgenti di acqua calda idrotermali, presenti un po' in tutta l'isola, ma ubicate prevalentemente in corrispondenza delle direttrici vulcano-tettoniche locali. Per questa ragione, Pantelleria può essere considerata un centro termale a cielo aperto. Sull'isola sono presenti numerosi fenomeni del cosiddetto vulcanesimo secondario: sorgenti geotermiche marine, saune naturali in grotta, fumarole, sorgenti geotermiche terrestri nel Lago di Venere. Alcuni di queste località sono considerate geositi (D.A. n. 283 del 29 agosto 2017 "Istituzione

dei Geositi ricadenti in aree di riserva naturale per motivi geologici" e integrazione all'All. 1 al D.A. n. 283/17 col D.A. n. 349 del 05 ottobre 2017):

- Geosito "Favara Grande"
- Geosito "Fumarole della Vecchia Caserma"
- Geosito "Monte Gibele"
- Geosito "Specchio di Venere".
- Per quanto riguarda le altre attività di vulcanesimo secondario di particolare rilevanza, si ricordano:
 - Niká
 - Grotta di Sataría
 - Gadír
 - Grotta di Benikulá (U Vágnu Sciúttu).

Fra le sorgenti geotermiche marine, spicca Niká, uno dei luoghi più affascinanti in merito al termalismo a Pantelleria. Si tratta di una discesa a mare, situata nella zona meridionale dell'isola, famosa per una piccola insenatura sotto il costone da cui esce acqua calda. Raggiungibile dalla terra ferma o dal mare, la temperatura dell'acqua va pian piano salendo fino a superare i 40 °C. Questo avviene perché dall'insenatura sotto il costone sgorga una sorgente di acqua termale, la cui temperatura si aggira tra gli 85 e i 100 °C e che, mescolandosi con quella di mare, raggiunge i 70° C. Piccole vasche naturali in cui scorre l'acqua termale e delimitate da scogli sui quali si depositano zolfo, incrostazione di silice idrata e di allume, consentono a tutti di immergersi e goderne le virtù terapeutiche.

Molto nota fin dall'antichità è la grotta di Sataría per la qualità delle sue acque termali. Al suo interno sgorgano sorgenti d'acqua calda a una temperatura di circa 40 °C che confluiscono in tre vasche. Il nome Sataría deriva dal greco "Soterìa" e significa grotta della salute.

Gadír è una delle contrade più note dell'isola, un borgo di pescatori con un punto di alaggio per le barche. Fino agli anni '60, la zona era ricca in buvíre (pozzi di acqua dolce) utilizzate in passato per rifornire le navi di passaggio e tuttora si caratterizza per la presenza di vasche termali di diverse dimensioni e temperatura. Una situazione simile è presente allo Scalo di Scauri, dove si colloca il porto fenicio.

Nella contrada di Sibá, in località Benikulá, lungo il costone della Montagna Grande si trova una grotta naturale aperta in una grande faglia e divisa, fin dall'età antica, in due vani: il primo esterno, il "frigidarium", con la vista sulla grande piana di Monastero, circondato dalle tipiche dukkéne (sedili di pietra), e quello interno più piccolo dove giunge vapore acqueo a

circa 38 °C. Questa emissione è utilizzata come una vera e propria sauna naturale dai panteschi e dai turisti per curare i dolori reumatici.

Sotto l'aspetto paesaggistico l'Isola può essere idealmente divisa tra la zona costiera e quella interna.

Iniziando il viaggio dalla zona costiera, tramite la strada perimetrale che la percorre



interamente, è possibile ammirare le coste pantesche nella loro massima bellezza. Tralasciando la parte settentrionale, fuori della perimetrazione del Parco e costituita da scogliere basse che degradano a mare con poca pendenza, il resto della zona costiera pantesca è rappresentativa delle vicissitudini geologiche che hanno plasmato l'isola.

La prima area di notevole interesse è la zona di Mursía e Çimillía, aree archeologiche di notevole pregio per la presenza del villaggio preistorico (con relativo Muro Alto) e la zona dei sési, probabilmente tombe neolitiche realizzate dai primi abitanti conosciuti dell'isola, risalenti all'Età del Bronzo.

Superata Punta Fram, dove il paesaggio lunare testimonia l'eruzione della kúddia di Gelkhamar, e la località balneare di Suváki, la costa si solleva e nasconde al livello del mare la Grotta di Sataría o Satería, al cui interno sono presenti vasche di acque termali realizzate nel periodo della dominazione romana.

La costa torna bassa e si prolunga verso Sud ad incontrare il Porto di Scauri. Oltre il porto, si colloca la località Skálo e Calette di Scauri, dove recenti ricerche archeologiche hanno fatto luce su una zona naturalisticamente e storicamente importante. Oltre ad essere un centro termale, lo scalo rappresenta il porto fenicio, mentre la parte interna include magazzini per derrate alimentari ed altro. In un'ampia grotta al termine della zona delle calette, sono presenti diversi punti in cui esce acqua calda, manifestazioni evidenti dell'attività vulcanica dell'isola.

Dopo questa area inizia di fatto Dietro l'Isola, con le sue scogliere alte, spesso inaccessibili, tutte rivolte a Sud. Dapprima Niká, con le acque termali e il suo porticciolo, riparo per piccole imbarcazioni. Ma l'attrattiva maggiore è sicuramente Salto La Vecchia, una falesia che si solleva fino a 242 m sul livello del mare. Il viaggio di Dietro l'Isola continua; la strada si inerpica sempre più, addossandosi alla Kúddia Attalóra ed incrociando Baláta dei Turchi, Punta Limársi. Martingána e il Faraglione di Dietro l'Isola.

Dietro l'Isola termina con i Makasinázzí e l'Arco dell'Elefante, vero e proprio monumento naturale che si erge a simbolo dell'Isola. Qui si localizzano due fra le Cale più belle dell'isola, Cala Levante e Cala Tramontana, ed inizia il tratto costiero che da Sud-Est porta a Nord-Ovest. La perimetrale si mantiene alta ed incontra Gadír, un piccolo porticciolo che ospita tante vasche termali, realizzate sempre durante il periodo romano, oltre ad una vasta area archeologica sottomarina.

Da qui si prosegue e si giunge nell'area di Cala Cottóne, Punta Spadillo e Cala Cinque Denti, un'ampia area impervia, dominata dalla macchia mediterranea nella sua accezione più significativa, il climax della lecceta. Tutta l'area è dominata dal Khaggiár, una vasta colata lavica originata dall'eruzione della vicina Kúddia Randazzo. Da citare in questo contesto caratteristicamente selvaggio la presenza del Laghetto delle Ondine, un'ampia e poco profonda depressione della costa che si riempie nei giorni di mare mosso dell'acqua di mare, e che forma una sorta di piscina naturale dall'elevato valore paesaggistico.

Dopo Cala Cinque Denti la perimetrale scende improvvisamente incontrando Khattibuáli, un braccio di terra fertilissimo che separa il mare dal lago Specchio di Venere, e delimitato verso Nord da Punta Pozzolana, dove nella Seconda Guerra Mondiale è stato scavato un fortino nella falesia. Da qui in poi si ritorna nell'area settentrionale dell'isola.

La parte interna dell'isola è ricca di località che si intersecano fra loro creando scenari naturali di rara bellezza, ed interessata da una rete di sentieri fitta ed articolata che permette la visione della Pantelleria più bella.

Iniziando dalla parte settentrionale dell'area parco, incrociamo immediatamente il Lago Specchio di Venere o Bagno dell'Acqua (Vágnu di l'Ákkua), un'ampia caldera profonda fino



a 12 m e collocata a 2 m sopra il livello del mare. Alimentato sia dalle sorgenti termali che dalle piogge, il Lago offre sorgenti calde, nelle quali l'acqua raggiunge una temperatura variabile tra i 40 e i 50 °C, e fanghi naturali. La sponda meridionale del lago è la parte biologicamente più importante, dove importanti e diverse specie di cianobatteri

creano un affascinante puzzle di colori. Qui la vegetazione si fa igrofila, diversamente da tutto il resto dell'isola e sono presenti diversi endemismi che lo rendono uno scrigno di diversità nell'isola. In primavera e in autunno il lago di Venere diventa un punto di osservazione naturale del passaggio di molteplici specie di uccelli ed è possibile dedicarsi al bird-watching.

Il lago è incastonato fra due formazioni laviche importanti e piuttosto recenti, le lave del Khaggiár (formatesi circa 8000 anni fa) e le lave del Gelfisér (datate a circa 18000 anni fa). Le prime si originano dalla Kúddia Randazzo, mentre il Gelfisér sembra sia un edificio vulcanico collassato su stesso. Lo stesso nome della località deriva dall'arabo gebél (monte) e fizár (fessura oppure scoppiato); letteralmente il nome potrebbe essere tradotto in "Montagna Spaccata". Questa è una delle zone più affascinanti ed impervie dell'isola, usata nei secoli come zona rifugio.

Ma l'interno dell'isola è dominato dalle kúddie, in altre parole dai crateri formatesi successivamente al collasso della caldera principale, di cui Montagna Grande faceva parte. Le principali sono Kúddia Mída, Kúddia Attalóra, Kúddia Randázzo, solo per citare le più grandi. A queste alture si aggiunge il Monte Gibéle (700 m) e la vetta più alta di Pantelleria, Montagna Grande con i suoi 836 m, vera e propria sentinella al centro del Canale di Sicilia. Non solo alture, anche valli e costoni, antichi testimoni della caldera primigenia, dominano l'eterogeneo paesaggio interno dell'isola, dove l'agricoltura eroica del Pantesco regna sovrana. Ghirlanda, Serraglia, Barone, Monastero, Zighidí, Sibá (la contrada più interna dell'isola, immersa nel Parco Nazionale), ma anche Bukkurám con la Grotta del Freddo, Muéggen, e tante altre contrade meritevoli di un'escursione per immergersi nella natura e nell'agricoltura pantesca.

Nell'ambito del paesaggio rurale le coltivazioni pantesche sono modellate dalle condizioni



ambientali estreme, legate alla costante ventosità e alla scarsa piovosità compensata da una grande umidità. La coltura più diffusa è la vite, nella forma dell'alberello pantesco, coltivata in conche profonde circa 20 cm, utili per accumulare l'acqua piovana e proteggere i grappoli dal vento. La tecnica di

coltivazione, introdotta dai fenici, perfezionata e tramandata nei secoli, è particolarmente articolata e prevede diverse fasi che si concludono con la vendemmia a mano a fine di luglio.

Nel 2014 l'Unesco ha riconosciuto l'importanza e l'unicità della "Pratica agricola della vite ad alberello" iscrivendola nella Lista del Patrimonio Immateriale dell'Umanità. È la prima volta che una pratica agricola consegue questo riconoscimento. Le uve zibibbo ricavate da questi vigneti, unici al mondo, rappresentano la materia prima per la vinificazione del pregiato Passito di Pantelleria.

Il paesaggio di Pantelleria presenta un unicum speciale: esso è formato dalla fusione fra



l'ambiente naturale e l'ambiente antropico, agricolo e tradizionale. Entrambi nascono e si sviluppano dal connubio fra elementi meridionali (africani) e settentrionali (europei), con la decisa dominanza dei primi. Non solo Natura, ma anche cultura agricola tradizionale, ricca di elementi che rendono l'isola "altro" rispetto alle vicine aree africana ed europea.

L'elemento dominante è il paesaggio agricolo, modellato da secoli di lavoro laborioso del contadino/allevatore pantesco i cui elementi architettonici tipici sono il dammuso, i terrazzamenti e il giardino pantesco.

Il giardino pantesco è un recinto costruito interamente in pietra a secco, generalmente di forma circolare, che viene eretto da secoli sull'isola allo scopo di creare un clima adatto allo sviluppo di un agrume al suo interno. La costruzione di questo alto apparato murario attorno ad un solo albero ne consente la sopravvivenza, altrimenti impossibile in condizioni climatiche con una media annuale di pioggia per metro quadrato di 484 mm, forti venti e notevoli sbalzi termici. Alto anche 5 metri, il giardino o jardínu, crea al suo interno un microclima diverso rispetto all'esterno, mantenendo in ombra per tutto l'arco della giornata il tronco e il suolo fertile, permettendo l'ingresso dei raggi solari solo sulla chioma dell'albero, garantendo una costante presenza di acqua all'agrume, anche nei mesi estivi, sfruttando la minore evaporazione dell'umidità dal terreno e la condensa notturna che i muri trattengono tra le pietre della fondazione.

La pietra nutre l'agrume, creando uno spazio che si adatta alle dimensioni e alle esigenze dell'albero, quasi sacro al suo interno, imponente e severo all'esterno.

Il sistema di costruzione del muro a secco con pietre raccolte in loco nel giardino si avvale di un doppio paramento composto da pietre grandi, il cui spazio intermedio viene riempito con quelle di minor dimensioni (la kasciáta).

La costruzione di un giardino inizia con l'impostare un palo centrale a cui è legato uno spago nel quale vengono fatti dei nodi per fissare i limiti della circonferenza esterna ed interna. L'azione di ruotare attorno al palo alla distanza del nodo viene eseguita fin dalla fase dello scavo e nella posa delle prime pietre che vanno a costituire le fondazioni. Le pietre grosse che costituiscono la fondazione vengono ricoperte con la terra, lasciando solo una porzione di pietre affioranti. Prima di fissare il primo giro di pietre si definisce la posizione della porta

e un piccolo spazio, di larghezza media di 20 cm che costituirà il foro per l'ingresso dell'acqua piovana raccolta dai piani inclinati dei terrazzi superiori o dei sentieri adiacenti. Il giardino pantesco, infatti, raccoglie l'acqua per il suo albero in parte utilizzando la condensa, in parte intercettando e canalizzando l'acqua piovana da un foro d'ingresso.

Il dammuso è una tipologia che mantiene un rapporto strettissimo con il suo paesaggio rurale, essendo esso una reazione (quasi istintiva) alle peculiarità climatiche e orografiche dell'isola.



L'origine del nome è ancora incerta: dal latino domus (casa) o dall'arabo dammus (edificio a volta), come resta incerta la datazione di tali strutture. Il dammuso pare, infatti, il risultato, unico e irripetibile, di un lento processo atemporale di

coevoluzione e di adattamento al luogo, alla morfologia, al clima, ai colonizzatori, al vento dominante e ai materiali disponibili.

Già riconoscibile nei suoi elementi principali probabilmente in epoca pre-bizantina, il dammuso è una costruzione rurale originariamente eretta utilizzando solo la pietra e un impasto di terra e acqua (táiu). Dopo la dominazione bizantina e la ripresa dei commerci, venne introdotta la calce che consentì di rendere impermeabili le coperture e di migliorare le tecniche di costruzione.

Ma l'evoluzione della tipologia, in forma, dimensioni e tecniche diverse, non è collegabile ad eventi storici quanto piuttosto alle situazioni locali diverse dell'isola.

Si rilevano, infatti, di volta in volta, variazioni planimetriche e volumetriche sul tema semplice e costante del rettangolo o quadrato. Il dammuso nasce dalla giustapposizione irregolare di volumi destinati ad usi agricoli e abitativi differenti, che creano, in una tensione compositiva unica e irripetibile, spazi interni ed esterni in continuità con gli assetti agrari limitrofi.

La cellula minima è chiamata sardúni, ricovero giornaliero per chi lavorava i campi lontano dalla residenza abituale: un solo vano, generalmente isolato con una porta e una kaséna, coperto da una volta. La frequenza con la quale il sardúni si ripete nel territorio dà la misura della microparticellizzazione delle proprietà sull'Isola; la ripetitività di questi volumi, simili e mai identici, diventa un dato distintivo e armonico nel paesaggio.

Se la dimensione del campo coltivato o la lontananza richiedevano l'aiuto dell'asino, al sardúni si affianca la stalla. U lóku, la cui etimologia latina (da lòcus) rimanda alla sua condizione di nucleo primigenio, è invece la prima vera unità abitativa rurale, che veniva utilizzata per soggiorni brevi, dai 3 ai 10 giorni circa, in modo tale da consentire ai contadini

di ultimare il lavoro nei campi senza dover tornare giornalmente la sera nella lontana residenza abituale.

Di dimensioni maggiori, in grado di adempiere alle prime esigenze abitative, il lóku di solito ha una cisterna, all'interno un'alcova e una finestrella, e un fornello a legna addossato al muro esterno.

A queste prime unità si affiancano diversi annessi agricoli, per cui la composizione e la tipologia del dammuso varia in funzione del diverso ordinamento colturale ad esso associato.

Una delle tante meraviglie che per troppi secoli è stata trascurata è il patrimonio archeologico dell'isola. La scoperta d'importanti siti risale già alla seconda metà del XIX secolo; ma nel corso di tutti questi anni sporadici scavi si sono alternati a periodi troppo lunghi di totale disinteresse e dimenticanza. Solo dal 1996, in seguito ai finanziamenti dell'UE POR 2000-2006 e sotto la direzione del Servizio per i beni archeologici della Soprintendenza ai beni culturali e ambientali di Trapani, diverse università italiane ed europee hanno dato inizio ad uno studio sistemico e continuato del patrimonio archeologico di Pantelleria.

Le aree archeologiche principali sono quattro:

- il villaggio preistorico di Mursia
- l'acropoli di San Marco
- il santuario punico-romano del lago di Venere
- l'insediamento tardo-romano di Scauri.

Oltre l'entità di un tale patrimonio, è da rilevare la sua particolarità: la posizione geografica dell'isola fa di Pantelleria un punto nevralgico nelle rotte commerciali e negli eventi bellici delle antiche civiltà mediterranee; inoltre, è difficile trovare al mondo un altro luogo in cui anche il semplice profano può passeggiare tranquillamente tra i resti di città preistoriche ancora perfettamente conservati.

Tralasciando l'Acropoli di Cossyra, collocata nella parte settentrionale dell'isola e quindi fuori l'area Parco, ci soffermeremo sulle altre aree, che portano alla memoria epoche ben più lontane, come nel caso del villaggio di Mursía (1900-1700 a.C.), ubicato nella costa Nord-Occidentale. Il suo eccezionale stato di conservazione permette di comprendere com'era costituito il villaggio: affacciato sul mare, era delimitato da un possente muro di cinta e all'interno arcaiche abitazioni, simili a capanne; adiacente al villaggio fortificato c'è la necropoli, la città dei morti, con più di cinquanta sési, tombe costruite in pietra a forma di cupola. Gli antichi abitanti vivevano di agricoltura e pastorizia, avevano molte affinità

culturali con i vicini popoli del Nord Africa, a causa degli intensi scambi commerciali che intrattenevano con questi e non solo: infatti, la popolazione basava il suo sviluppo sull'esportazione dell'ossidiana e sono state trovate ceramiche importate dall'Egeo e oggetti d'origine egiziana e del Mediterraneo sud-orientale.

Il sito archeologico del Lago di Venere, nella parte nord dell'isola, comprende un grande santuario risalente ad epoca romana. Il tempio è in stile ionico, ma la sua struttura architettonica presenta elementi punici, dato che si basa su una precedente costruzione. Esso è costituito da una cella a pianta rettangolare, dove un tempo vi era la statua della divinità; da un'area antistante la cella, dove venivano svolti i riti sacrificali e una grande scalinata che conduceva alla parte antistante il tempio. Dal confronto con altri santuari del tempo nel Mediterraneo, si suppone che il santuario sia dedicato alla fertilità e alle acque, quindi alla dea punica Tanit e successivamente alla dea latina Venere.

L'ultimo grande sito archeologico è l'insediamento tardo-romano di Scauri: questo luogo era abitato già nel III sec. d. C., ma solo nel V sec. divenne uno dei massimi centri produttivi e commerciali del Mediterraneo. Nei fondali del porto è stato trovato un relitto navale con numerosi oggetti in ceramica, a testimonianza della forte attività produttiva e commerciale della pregiata ceramica da fuoco, mentre sulla costa è stato riportato alla luce tutto un intero villaggio di pescatori, fatto di abitazioni e strade abbarbicato sul terrazzamento del luogo.

Altri siti archeologici interessanti sono sparsi per l'isola e rappresentano sepolcreti scavati nella roccia, fosse di forma quadrangolare irregolare o antropoide. Sono associabili all'occupazione bizantina dell'isola e sono tutte databili ad un periodo che va dal VI al IX secolo d.C.

Il più grande di questi sepolcreti è in Contrada Zighidí e serviva il sottostante abitato di Contrada Monastero. Ma il più suggestivo sono le tombe di Ghibbiúna, in località Serraglia sopra Ghirlanda. Le tombe sono ricavate dalle pietre di un piccolo promontorio chiuso in un bosco di lecci. Un luogo silenzioso, quasi magico, nel quale prendersi una pausa inebriandosi dei profumi portati dal vento.

Le attività dell' Ente Parco nel biennio 2019/2020.

Il Parco Nazionale dell'isola di Pantelleria, istituito nel luglio del 2016, dopo la prima fase commissariale, ha iniziato la propria attività nel 2° semestre del 2018 con l'insediamento del Consiglio Direttivo, della Giunta Esecutiva e del Direttore facente funzioni. Nella prima fase di questo primo biennio di attività del Parco, si è lavorato per pianificare tutte le azioni

propedeutiche a garantire, quanto più velocemente possibile, l'entrata a regime delle diverse funzioni del Parco stesso.

In particolare le direttrici su cui ci siamo mossi sono le seguenti:

- Piena attivazione della macchina amministrativa utilizzando la convenzione in atto con il Comune di Pantelleria e attivando il ricorso al lavoro interinale nelle more della definizione delle procedure concorsuali per la dotazione organica definitiva;
- Attivazione del piano di comunicazione per fare conoscere il Parco e l'Isola di Pantelleria sia in Italia che all'estero;
- Migliorare la percezione che i cittadini di Pantelleria hanno del Parco;
- Rassicurare gli agricoltori e dialogare con i cacciatori;
- Pianificare, anche attraverso la sottoscrizione di convenzioni con Università e centri di Ricerca, le iniziative necessarie per mettere il Parco nelle condizioni di espletare con efficienza ed efficacia i propri compiti istituzionali;
- Pianificare tutte le attività che nei prossimi mesi possono permettere di sfruttare tutte le potenzialità del Parco per il rilancio dell'economia dell'Isola.

Dopo la fase iniziale di rodaggio abbiamo cominciato a lavorare su tutti i campi di azione di un Ente Parco partecipando anche a diversi bandi di progettazione a valere su fondi comunitari, nazionali, regionali e anche privati. Il bilancio di questo primo biennio è molto positivo infatti abbiamo, per dirla con metafora contadina, seminato molto bene e cominceremo a raccogliere i frutti nei prossimi mesi.

Di seguito viene fatta un'elencazione delle principali azioni realizzate nel biennio 2019/2021:

Piena attivazione della macchina amministrativa:

- ***Assistenza tecnica:***

E' stato attivato il servizio di assistenza tecnica dell'Ente Parco per garantire un supporto delle politiche, programmi, progetti, azioni ed attività dell'Ente stesso. Inoltre si è formalizzata una convenzione con il Comune di Pantelleria per l'utilizzo dell'Ufficio Tecnico dello stesso Comune sia nelle fasi di progettazione, che di definizione delle procedure di gara, oltre alla direzione e collaudo dei lavori.

- ***Rilascio autorizzazioni:***

Riguardo l'attività edilizia, l'Ente Parco interviene con il rilascio di autorizzazioni, subordinandole al rispetto, da parte del richiedente, della condizione che le proposte siano corredate di tutte le autorizzazioni, i nulla osta, i pareri, comprese le eventuali prescrizioni, da parte degli Enti istituzionalmente competenti per territorio secondo quanto richiesto dalla normativa vigente.

Nel corso del 2020 l'Ente Parco ha rilasciato circa 150 provvedimenti tra autorizzazioni, pareri e nulla osta, in via autonoma. Ciò poiché oggi l'Ente è dotato di una struttura tecnica autonoma in grado di istruire le pratiche, non essendo più necessaria l'attività di collaborazione amministrativa orizzontale, ai sensi della L 241/90, con il Comune di Pantelleria, che fino al 2019 si è occupata di tale ambito per conto dell'Ente Parco.

Inoltre si sono acquisite circa 50 comunicazioni di attività di espianto/reimpianto di coltivazioni arboree attraverso l'esercizio delle pratiche agronomiche ordinarie su ordinamenti colturali esistenti, sottoposti a periodiche lavorazioni.

L'Ente Parco rilascia l'autorizzazione in conformità al decreto istitutivo del Parco ed alla sua disciplina di tutela, la quale sarà presto sostituita dal Piano del Parco e dal Regolamento che normeranno ed individueranno nel dettaglio gli interventi consentiti in funzione delle caratteristiche territoriali studiate.

- ***Realizzazione piano del parco:***

In questi prime fasi di attività del Parco, sono state già realizzate diverse riunioni con gli stakeholder (agricoltori, operatori turistici, tecnici, etc.) per assicurare tutta la comunità del Parco che il piano

non sarà calato dall'alto ma sarà discusso con tutti gli abitanti dell'Isola di Pantelleria prima della sua approvazione definitiva.

E' in fase di avanzata redazione lo studio del servizio di ricerca e sviluppo relativo all'analisi e gli indirizzi di tutela e valorizzazione del paesaggio rurale dell'Isola di Pantelleria, affidato alle Università di Roma Tre (Dipartimento Architettura) e Palermo (SAAF) propedeutico alla redazione del Piano del Parco.

- ***Locali del Parco:***

Nel rispetto della mission di un Ente Parco finalizzata al recupero dell'esistente abbiamo chiuso un accordo, primi in Italia, per la cessione per "uso governativo" gratuito del distaccamento militare di Bukkuram. Si tratta di una struttura molto ampia dove insistono diversi moduli abitativi prefabbricati, alcune strutture in muratura, alcuni vecchi dammusi e delle gallerie/deposito utilizzabili anche per i progetti del Parco. La struttura opportunamente rivisitata ospiterà una vera e propria cittadella del Parco con Uffici, laboratori, spazi espositivi dando al Parco una sede molto funzionale e rispondente anche alle caratteristiche intrinseche dello stesso Parco, oltre a recuperare un manufatto demaniale destinato altrimenti all'abbandono. Gli interventi di ristrutturazione della struttura sono stati già finanziati dal Ministero dell'Ambiente.

- ***Anagrafe delle ricerche:***

Sull'Isola di Pantelleria, negli anni, sono stati prodotti numerosi studi e ricerche e sono state pubblicati diversi documenti che possono risultare utili alle attività del Parco. Per questo abbiamo costituito l'anagrafe delle ricerche ambientali e naturalistiche dell'Isola di Pantelleria.

Piano di comunicazione

- ***Realizzazione logo del parco e piano di comunicazione:***

Abbiamo avviato una collaborazione con il Gruppo Roncaglia, una delle principali agenzie pubblicitarie italiane, per la realizzazione del logo del Parco e per la definizione del piano di comunicazione. Pantelleria in questi due anni è stata protagonista su diverse testate specializzate e generaliste e su diversi canali televisivi sia pubblici che privati.

Rapporti con i cittadini

- ***Piano per la partecipazione attiva, "Agenda 21 locale":***

E' stato scelto il partner cui affidare il piano per la partecipazione attiva dei cittadini alla vita del Parco. La scelta di dotarci di un piano di partecipazione attiva è dettata dal fatto che buona parte della popolazione ha vissuto l'istituzione del Parco come un'imposizione per cui appare necessario coinvolgere quanto più possibile la popolazione nella gestione del Parco stesso.

Collaborazioni esterne

- ***Convenzioni con le Università:***

Il Parco intrattiene diverse collaborazioni con alcune delle più importanti Università italiane. Sono stati già sottoscritti diversi accordi quadro, e in particolare con il Dipartimento di Architettura di Roma Tre, con il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali (SAAF) dell'Università degli Studi di Palermo, con il Dipartimento per la Innovazione nei sistemi Biologici, Agroalimentari e Forestali (DIBAF) dell'Università degli Studi della Tuscia, con il Dipartimento di Ingegneria Meccanica ed Aerospaziale del Politecnico di Torino e con il Dipartimento Agribusiness dell'Università Bocconi.

Con l'Università Bocconi, in particolare, l'Ente Parco Nazionale di Pantelleria ha condiviso la necessità di formulare una nuova strategia di sviluppo per le attività produttive dell'isola, individuando un modello socio-economico atto a rendere il Parco promotore di una crescita sostenibile dell'Isola, basato sul rapporto tra uomo e natura.

- **Convenzione con Novamont:**

Con la Società Novamont, azienda leader a livello internazionale sulla chimica verde, stiamo sperimentando a Pantelleria modelli di gestione agricola ecocompatibili con l'obiettivo di accelerare la transizione dell'isola di Pantelleria verso un'agricoltura libera da pesticidi.

- **Convenzione con Marevivo:**

Con l'Associazione MareVivo è in corso di realizzazione il progetto "Delfini guardiani dell'Isola di Pantelleria". Progetto che vede il coinvolgimento degli studenti dell'Isola.

- **Convenzione con l'Associazione Italiana di Vulcanologia:**

Con l'Associazione Italiana di è stata realizzata un'intensa attività di valorizzazione del patrimonio geologico dell'Isola di Pantelleria.

Rapporti con il mondo agricolo

- **Attività in favore degli agricoltori:**

Gli agricoltori dell'Isola sono tra i soggetti che più hanno avversato la nascita del Parco, ritenendo, erroneamente che il Parco avrebbe reso loro la vita più difficile. Per questa ragione i primi provvedimenti sono andati nella direzione di dimostrare loro che il Parco non può essere contro gli agricoltori per la semplice considerazione che il parco è nato per proteggere l'azione dell'uomo sulla natura. La missione del Parco infatti è quella di facilitare tutte le operazioni agricole che consentano di mantenere e possibilmente aumentare la loro presenza sul territorio. Per tale ragione i primi provvedimenti sono stati indirizzati a loro nella consapevolezza che i fatti contano più delle chiacchiere per cui abbiamo prima abbiamo emesso provvedimenti finalizzati a facilitare gli adempimenti nel caso di espianti e successivi reimpianti, riparazione di muretti a secco, costituzione dell'albo delle aziende biologiche, utilizzo delle aziende agricole per le opere di manutenzione del territorio, disposizioni in merito alla bruciatura dei residui colturali e sull'uso dei fitofarmaci.

- **Stipula convenzione con il Dipartimento Agricoltura:**

E' stato sottoscritto un Accordo di collaborazione con il Dipartimento Agricoltura per finalità di tutela, promozione, sviluppo e valorizzazione del patrimonio agricolo e ambientale dell'Isola di Pantelleria. Questo accordo assume oggi una valenza estremamente importante in quanto l'Ente Parco è stato chiamato a rappresentare il Dipartimento Agricoltura nei rapporti con l'utenza per evitare il blocco dei servizi alle aziende agricole. Infatti dal primo gennaio di quest'anno è andato in pensione l'ultimo funzionario della Regione in servizio sull'isola per cui, senza il predetto accordo, le aziende agricole pantesche sarebbero state pesantemente penalizzate.

- **Controllo squilibri faunistici:**

L'Isola ha un enorme problema di squilibrio faunistico relativo alla presenza del coniglio selvatico che tanti danni arreca alla viticoltura. Il Parco è doppiamente coinvolto: in primis perché è il soggetto che deve risarcire i danni da fauna selvatica e poi perché il coniglio scoraggia molti agricoltori a riprendere l'attività specie nei casi di reimpianto prediligendo nella propria dieta i germogli delle giovani piantine. Per cercare di raggiungere l'obiettivo di controllare la popolazione dei conigli, e rendere un servizio agli agricoltori, si è provveduto a trasformare i cacciatori dell'Isola in sele-controllori. Il tutto sotto il controllo dell'ISPRA.

Gestione delle superfici boscate

- **Stipula convenzione con il Comando del Corpo Forestale:**

Abbiamo già sottoscritto una convenzione con il Comando del Corpo Forestale della Regione Sicilia per meglio garantire, di concerto con i carabinieri forestali, i servizi di controllo e repressione nell'area del Parco.

- **Stipula convenzione con il Dipartimento Sviluppo rurale:**

E' stata sottoscritta la convenzione con il Dipartimento dello Sviluppo Rurale. Il nostro obiettivo è in primis quello di garantire che nelle aree del Parco i lavori vengano svolti secondo le esigenze del Parco e soprattutto nei tempi dettati dalle buone prassi silvocolturali e non dalla disponibilità delle risorse finanziarie. Con gli operai forestali si è subito instaurato un rapporto proficuo di collaborazione. Inoltre la convenzione prevede la reintroduzione a Pantelleria dell'asino pantesco.

- **Realizzazione piano forestale:**

E' stato già predisposto, di concerto con l'Università di Palermo e l'Università della Tuscia il piano forestale e il piano di prevenzione degli incendi.

A tal fine è stata condivisa l'attivazione di un progetto di ricerca finalizzato all'individuazione di prassi silvocolturali funzionali alla preservazione degli ecosistemi forestali dell'Isola di Pantelleria dai rischi derivanti dai cambiamenti climatici, favorendo i processi di rinaturalizzazione, l'aumento della biodiversità e una migliore reattività nei processi di recupero dei popolamenti forestali in seguito ad eventi destabilizzanti.

- **Realizzazione piano prevenzione incendi:**

L'Ente Parco Nazionale di Pantelleria ha affidato la realizzazione di un piano di prevenzione AIB alla società DREAM-Italia, azienda leader in Italia nel settore della prevenzione incendi.

Per D.R.E.Am-Italia la prevenzione è diventata sempre più un elemento fondamentale, indispensabile anche per affrontare meglio ed in maggior sicurezza la lotta attiva. Una prevenzione che però dev'essere sostenibile, ecologicamente ed economicamente, integrabile nella pianificazione già esistente, e compatibile con il territorio circostante e con le zone di interfaccia. Abbiamo, di concerto con DREAM, un'azione formativa finalizzata a migliorare i livelli di conoscenza delle pratiche AIB e intensificare le sinergie tra tutti gli attori coinvolti nei processi di prevenzione e contrasto agli incendi boschivi.

Manutenzione del territorio

- ***utilizzo delle aziende agricole per le opere di manutenzione del territorio:***

Abbiamo istituito l'albo delle aziende agricole disponibili ad essere utilizzate nelle operazioni di manutenzione del territorio. L'estrema fragilità dell'Isola, infatti, rende spesso impraticabili le vie di accesso ai fondi agricoli con la conseguente accelerazione degli abbandoni. Nel rispetto del nostro slogan "coltivare la bellezza" abbiamo fatto ricorso ad una legge nazionale, già utilizzata in altri parchi italiani, che consente di affidare direttamente alle aziende agricole, per importi fino a 50.000 euro, i lavori di manutenzione e cura del territorio. In quest'ottica abbiamo già realizzato diversi interventi manutentivi che hanno ripristinato l'agevole accesso a porzioni di territorio in precedenza abbandonati.

- ***Collaborazione con il Comune e con il Dipartimento Sviluppo Rurale:***

In questi due anni abbiamo fatto ricorso alle sinergie con il Comune e con il Dipartimento Sviluppo Rurale per realizzare, in economia, diversi lavori di manutenzione e ripristino di alcuni tratti della viabilità secondaria dell'Isola che rivestono un'importanza strategica nelle azioni di prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi. Memori dell'incendio disastroso del 2016 che ha incenerito 600 ettari di bosco e il cui contrasto è stato anche penalizzato dall'impraticabilità di molte strade secondarie, abbiamo fatto ricorso alle risorse presenti sull'Isola e in particolare agli operai e mezzi dell'Ufficio Tecnico del Comune di Pantelleria e agli operai del Dipartimento Sviluppo Rurale della Regione. Il lavoro ha già prodotto notevoli risultati positivi. Infatti l'area protetta dispone di una rete di accesso alle superfici boscate che, oltre a facilitare i lavori silvocolturali, ci permette di essere pronti con i mezzi antincendio nella sciagurata ipotesi del verificarsi di eventi incendiari che siamo ora in condizione di contrastare fin dalle prime fasi.

- ***gli interventi adottati per agevolare l'accessibilità dell'area protetta:***

L'Ente ha realizzato diversi interventi di ripristino della viabilità forestale per consentire il passaggio di automezzi AIB e per agevolare il raggiungimento di geositi e siti rurali di pregio

architettonico ricadenti nel Parco nazionale da parte di visitatori come bambini, anziani e persone con disabilità.

In riferimento ai lavori di ripristino della viabilità forestale, è interesse specifico dell'Ente impegnarsi affinché tale patrimonio naturale venga conservato e promosso, permettendo ad una fascia più ampia possibile di cittadini, e tra questi anche coloro i quali presentano deficit motori o sensoriali permanenti o temporanei, quali persone con disabilità, anziani, bambini, di poterne usufruire in modo agevole.

Rendere fruibili le aree naturali protette rappresenta infatti una sfida di civiltà, in ossequio tra l'altro al principio costituzionale che afferma che "è compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese". In questo quadro si inserisce l'iniziativa di questo Ente Parco Nazionale, il Progetto "Parcopertutti: il progetto inclusivo per le persone fragili di Turismo accessibile nell'Isola di Pantelleria", che punta a porre le basi affinché tale principio, anche per quanto riguarda le aree naturali protette, venga attuato.

Il Parco Nazionale Isola di Pantelleria presenta notevole interesse, per la realizzazione del "Sentiero dei Parchi" e l'attuazione della "Carta Europea del Turismo Sostenibile", nel promuovere delle azioni di superamento delle barriere architettoniche per i disabili, creando percorsi e iniziative specifiche per il miglioramento dell'accessibilità delle strutture e dei servizi da parte di un'utenza ampliata alle persone con disabilità, agli anziani, ai bambini.

La nostra società si sta abituando a fare a meno delle persone con fragilità e questo è un rischio perché le persone fragili hanno un ruolo importante all'interno della società, quello di equilibratore valoriale che mette le persone di fronte ai propri limiti e alle proprie fragilità.

Il territorio compreso nel Parco Nazionale per le sue caratteristiche paesaggistiche e naturali rappresenta un luogo che per alcune incantevoli zone, se opportunamente attrezzato può garantire l'accessibilità per tutti e migliorare la diversificazione e destagionalizzazione dell'offerta ecoturistica.

L'Ente Parco sta realizzando diversi interventi di ripristino della viabilità forestale anche con la collaborazione del Comune, per consentire il passaggio di automezzi carrabili per l'Antincendio Boschivo ed il soccorso e per agevolare il raggiungimento di geositi e siti rurali di pregio architettonico ricadenti nel Parco nazionale da parte di visitatori come bambini, anziani e persone con disabilità.

In particolare sono stati eseguiti interventi:

Strada	Interventi di:	Lunghezza totale interventi
Strada Serraglio f.m 87	Decespugliamento dei bordi e dicioccamento di porzioni di sentiero. Manutenzione del tracciato con il ripristino e risagomatura della sede stradale deformata ed erosa. Apposizione di staccionata.	505 m
Strada Montagnole – Ghirlanda f.m. 70 I e II tratto		1375 m
Strada Montagnole – Ghirlanda f.m. 70 III tratto e lavorazioni aggiuntive		445 m
Strada Muegen-Benimingallo tratto carrabile f.m. 50		550 m
Strada Mueggen-Benimingallo tratto sentiero verso Cuddia del Gallo – Randazzo f.m. 50		200 m
Strada Cuddia Mida-Randazzo -Tikirrichi-Gibele-Favare		3500 m
Itinerario Giardini sul Mare	Ideazione e allestimento degli itinerari carrabili	
Itinerario Vite ad Alberello		
Itinerario geovulcanologico		
Itinerario Archeologico		
Centro visite e Museo geonaturalistico del Parco	Abbattimento barriere architettoniche	
Sede del Parco di Bukkuram	Abbattimento barriere architettoniche	
Centro visite del Parco di Sibà	Abbattimento barriere architettoniche	

Progetti in itinere

- **Progetto Fondazione con il Sud – Bando ambiente 2018:**

Il Parco è partner assieme ad UILDM Sezione Mazara del Vallo, Invisible Cities associazione di promozione sociale, CONSORZIO SOLIDALIA SOC. COOP. SOC. ONLUS e Circolo Legambiente Lojacono di un progetto presentato nell'ambito del Bando ambiente 2018 della Fondazione con il Sud. Il progetto è denominato: PANT-AID: Gestione e prevenzione dei rischi ambientali del PN di Pantelleria è prevede un contributo a fondo perduto di circa 300 mila euro.

Il progetto si propone di costruire, insieme alla comunità, un "Kit" di strumenti necessari al consolidamento delle funzionalità ecologiche e al potenziamento dei presidi di prevenzione per la mitigazione dei principali rischi ambientali del Parco Nazionale dell'Isola di Pantelleria.

- **Progetto ministero ambiente su superficie percorse dal fuoco:**

Abbiamo realizzato, di concerto con l'Università di Palermo, un progetto destinato ad interventi di messa in sicurezza e recupero di aree percorse da incendi. Il progetto è stato già finanziato dal Ministero dell'Ambiente per un importo di 500.000 euro.

- **“Parchi per il Clima” - Programma di interventi di efficientamento energetico, mobilità sostenibile, mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici degli Enti parco nazionali:**

Il Ministero dell’Ambiente intende finanziare un Programma di interventi afferenti il tema dei cambiamenti climatici e della decarbonizzazione. Nell’ambito del programma in argomento, Il Parco Nazionale dell’Isola di Pantelleria, relativamente alle annualità 2019 e 2020, risulta destinatario della somma di oltre 6 milioni di euro per la realizzazione di una serie di interventi distinti in 4 tipologie, e in particolare:

1. **TIPOLOGIA I – Adattamento ai cambiamenti climatici**
2. **TIPOLOGIA II – Efficienza energetica del patrimonio immobiliare pubblico nella disponibilità dell’Ente Parco nonché degli Enti Locali nel territorio del Parco e realizzazione di impianti di piccole dimensioni per la produzione di energia da fonti rinnovabili**
3. **TIPOLOGIA III - Interventi per la realizzazione di servizi e infrastrutture di mobilità sostenibile**
4. **TIPOLOGIA IV - Interventi per la gestione forestale sostenibile**

- ***Pantelleria isola pioniera per la transizione verso l’energia pulita***

L’isola di Pantelleria è stata selezionata tra le 26 isole europee che riceveranno il supporto della Commissione europea alla transizione energetica attraverso il Clean Energy for EU Islands Secretariat. Si tratta di uno sportello unico per la comunità insulari europee che vogliono passare alle energie pulite, a cui viene dato sostegno tecnico e per le attività di capacity building, nonché opportunità di networking. Il Politecnico di Torino, da anni attivo nella sperimentazione di fonti energetiche alternative sull’isola, ha coinvolto nel percorso di transizione energetica dell’isola anche il Parco Nazionale Isola di Pantelleria.

Abbiamo attivamente contribuito assieme al Comune di Pantelleria, al Politecnico di Torino e alla Smede, alla stesura del “Piano per la Transizione Energetica dell’Isola di Pantelleria”.

- ***Progetto LIFE 2018:***

Nell’ambito del progetto LIFE 2018, Climate Action, Climate Change Adaptation, di concerto con il CREA, siamo partner del progetto denominato “Attuazione della silvicoltura adattiva come strategia di resilienza contro il degrado e gli incendi nell’Europa meridionale”.

- **Le Direttive Biodiversità 2018-2019-2020**

Budget: 65,000 € per ciascuna annualità.

STUDI SCIENTIFICI

- Implementazione dei dati naturalistici di base: impollinatori e mesofauna del suolo e dei muretti a secco, avifauna.
- Analisi delle proprietà del miele pantesco.
- Individuazione di indicatori biologici per la qualità ambientale.

PROMOZIONE E COMUNICAZIONE DELL'AMBIENTE NATURALE PANTESCO
DIVULGAZIONE SCIENTIFICA ED EDUCAZIONE AMBIENTALE

- Acquisto di materiale fotografico sulla biodiversità pantasca (Avifauna).
- Realizzazione dei Quaderni del Parco (in progetto volumi relativi all'avifauna, agli insetti impollinatori, alla mesofauna e alle contrade e località dell'isola).
- Realizzazione di strutture (arnie) e acquisto di materiale di protezione a fini divulgativi.

Nelle tabelle seguenti vengono elencati tutti i progetti che l'Ente Parco ha realizzato in questi due anni di attività. I progetti sono distinti in progetti già finanziati la cui realizzazione è già partita o partirà nei prossimi giorni, progetti già presentati alle autorità competenti di cui siamo in attesa di approvazione e progetti definiti che verranno presentati nei prossimi mesi.

“Parco Progetti” Parco Nazionale Isola di Pantelleria: progetti già finanziati

Descrizione	Importo complessivo
Progettazione rete sentieristica-ripristino infrastrutture verdi	43.478,28
Progettazione muretti a secco-ripristino infrastrutture verdi	65.217,42
PO FESR Sicilia 2014 – 2020 ASSE 6 - AZIONE 6.6.1 Progetto esecutivo dei lavori di manutenzione straordinaria della Scuola Comunale in località Sibà da destinare a centro visite del Parco Nazionale Isola di Pantelleria	670.000
P.O. FESR Sicilia 2014/2020 - Azione 6.5.1 Progetto: Conservazione della Biodiversità del Lago Specchio di Venere	910.860
PROGRAMMA NAZIONALE DI INCREMENTO DELLA RESILIENZA DEI SISTEMI FORESTALI NATURALI E SEMINATURALI NELLE AREE PROTETTE PERCORSE DAL FUOCO.” PROGETTO: “RECUPERO E INCREMENTO RESILIENZA AREE INCENDIATE DI PANTELLERIA” Titolo del Progetto: Recupero e incremento resilienza aree incendiate di Pantelleria Finanziato 2019 - Studio di Fattibilità Tecnico Economica	494.870
Direttiva del Ministro dell’Ambiente per l’indirizzo delle attività dirette alla conservazione della biodiversità 2018. Definizione di parkway per la tutela e valorizzazione del capitale naturale e culturale;	20.000
Direttiva del Ministro dell’Ambiente per l’indirizzo delle attività dirette alla conservazione della biodiversità 2018. Rete mediterranea per il monitoraggio, la conservazione e la fruizione dell’avifauna migratrice e dei luoghi essenziali alla migrazione;	45.000

Finanziamento straordinario per l'attuazione delle misure di conservazione nei Siti Natura 2000;	36.000
progetti di ricerca scientifica e monitoraggio ambientale destinati alla conservazione della natura – Direttiva MATTM ex cap 1551 per gli anni 2019 e 2020 – Impollinatori;	65.000
PARCHI PER IL CLIMA 2019	
Lavori di efficientamento energetico del Museo Vulcanologico	200.000
Lavori di efficientamento energetico della sede dell'Ente Parco	120.000
Acquisto di bus elettrici per la decarbonizzazione del servizio di Trasporto Pubblico Locale a servizio del territorio del Parco Nazionale Isola di Pantelleria	1.404.098
Infrastrutture di ricarica per la decarbonizzazione del sistema di Trasporto Pubblico Locale a servizio del territorio del Parco Nazionale Isola di Pantelleria	462.000
BIKE SHARING: IMPLEMENTAZIONE SERVIZI	335.380
BIKE SHARING: BUONI MOBILITA	31.100
Acquisto di due autoveicoli elettrici per la decarbonizzazione degli spostamenti di servizio del personale del Parco Nazionale Isola di Pantelleria	73.200
Infrastrutture di ricarica degli autoveicoli elettrici per la decarbonizzazione degli spostamenti di servizio del personale del Parco Nazionale Isola di Pantelleria	7.198
"PANTELLERIA: il paradiso dei cicloturisti"	185.090
BIKE SHARING: REALIZZAZIONE AREE DI SOSTA	67.800
Intervento di sfollo su spessina di pino marittimo finalizzato ad aumentare la complessità strutturale della popolazione locale di pino marittimo 1	233.900
Intervento di sfollo su spessina di pino marittimo finalizzato ad aumentare la complessità strutturale della popolazione locale di pino marittimo 2	244.790
Ristrutturazione, mantenimento e gestione del vivaio forestale di Montagna Grande	90.000
Gestione, conservazione e valorizzazione degli habitat foresta 9540 - Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici di Pantelleria	292.000
PARCHI PER IL CLIMA 2020 (Studi di Fattibilità tecnico Economica)	
Sistemazioni idraulico-agrarie attraverso interventi di recupero, ristrutturazione e manutenzione di microbacini attraversati dalla strada forestale "Montagna Grande" dell'Isola di Pantelleria	371.860
Efficientamento energetico degli immobili oggetto nuova sede del Parco, all'interno dell'area militare di Bukkaram	523.340
Lavori di efficientamento energetico del Museo del Mare Punico-Fenicio	110.940
Scooter sharing – buoni mobilità incentivo per l'uso di servizi di sharing mobility	79.300
Acquisto di bus elettrici per la decarbonizzazione del servizio di trasporto pubblico	786.900
Scooter sharing: implementazione servizi	223.260
Servizio DTR/MICROTRANSIT a PANTELLERIA	375.760
Acquisto autoveicoli ibridi destinati agli enti Parco per spostamenti di servizio	75.640

Acquisizione di attrezzature specifiche per la lotta attiva agli incendi boschivi	81.740
Manutenzione straordinaria laghetto AIB località Kuddia Mida	102.940
Interventi infrastrutturali sulla strada forestale "Montagna Grande"	338.920

"Parco Progetti" Parco Nazionale Pantelleria: progetti in attesa di approvazione

Descrizione	Importo complessivo
M.I.T., DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, PON "INFRASTRUTTURE E RETI" 2014-20, ASSE C "ACCESSIBILITA' TURISTICA" Progetto: Realizzazione di aree di sosta e innesti della rete sentieristica sull'Isola di Pantelleria- Studio di Fattibilità Tecnico economica	260.000
Progetto LIFE 2020 "Pantelleria - Habitat Types Conservation"	1.140.727

"Parco Progetti" Parco Nazionale Isola di Pantelleria: progetti definiti da presentare

Descrizione	Importo complessivo
Interventi di manutenzione straordinaria per il ripristino dei muretti a secco nel territorio del Parco Nazionale	550.000
Interventi di manutenzione straordinaria per il ripristino della sentieristica CAI nel territorio del Parco Nazionale	700.000
Opere per la realizzazione dell' infrastruttura verde Sentiero dei Parchi	400.000
Opere di manutenzione straordinaria per il ripristino degli antichi sentieri-varchi di accesso al mare	250.000
Interventi di protezione e messa in sicurezza per la conservazione, la fruibilità e la valorizzazione dei Geositi di rilevanza internazionale	450.000
Progetto di conservazione e tutela dell'area archeologica di Mursia ricadente nel Parco Nazionale	1.500.000
Interventi di manutenzione straordinaria per il ripristino e valorizzazione dei Giardini sul Mare	250.000
Realizzazione della cartellonistica di avviso pericolo da frana lungo la sentieristica nelle zone P3/P4 del Piano per l'Assetto Idrogeologico	120.000
Interventi per il miglioramento dell'accessibilità - "Parcopertutti": il progetto inclusivo per le persone fragili di Turismo accessibile nell'Isola di Pantelleria"	250.000
Progetto di risanamento idrogeologico del versante est del M.te Gelkamar per la messa in sicurezza della strada panoramica "Circonvallazione"	2.700.000
Progetto di risanamento idraulico ed idrogeologico dell'area parcheggio "Bagno dell'Acqua"	220.000
Opere di ripristino della viabilità forestale (via Serraglia -Favara Grande – M.te Gibeles)	280.000
Realizzazione di percorsi cicloturistici nelle aree del Parco	120.000
Progetto di risanamento idrogeologico del costone est sovrastante la strada del Cafaro	900.000

Turismo

- **Convenzione con il CAI:**

E' in fase di sottoscrizione un protocollo d'intesa con il CAI nazionale per inserire la rete sentieristica di Pantelleria in tutte le attività istituzionali svolte dal CAI. Abbiamo ospitato il Presidente del CAI Liguria delegato a tenere i rapporti con i Parchi e le aree protette. Su nostro input a Pantelleria è nata la locale sezione del CAI con cui il Parco intende collaborare per la gestione delle attività nell'ambito della rete sentieristica.

- **Realizzazione segnaletica:**

La segnaletica del Parco è stata progettata, la gara appaltata e al momento è in corso la messa a dimora dei segnali. Completati i lavori e collaudati gli stessi, finalmente, la rete sentieristica dell'Isola sarà dotata di una segnaletica in linea con le direttive del CAI riconosciute a livello internazionale. Oltre alla segnaletica lungo la rete sentieristica si sta provvedendo anche alla realizzazione della segnaletica relativa agli itinerari tematici nonché al posizionamento di diversi totem informativi realizzati in pietra locale o in acciaio corten, materiale estremamente resistente alle condizioni ambientali locali.

La suddetta segnaletica è stata realizzata in compartecipazione con il Comune di Pantelleria, previa condivisione da parte dell'Ente Parco Nazionale dell'Isola di Pantelleria, del progetto esecutivo.

- **Progetto GOOGLE – street view trekker:**

Il Parco di Pantelleria è tra i primi luoghi in Italia e tra i primissimi al mondo ad avere la tecnologia street view trekker di Google. Si tratta di un sistema che consente di riprendere tutta la sentieristica di Pantelleria e inserire la stessa sul sistema Google Maps. In questo modo, da qualunque computer del mondo, è possibile fare un tour virtuale negli oltre 100 km di sentieri del Parco. L'opportunità è stata ottenuta grazie ai buoni rapporti che il Parco intrattiene con Legambiente che è il soggetto scelto da Google per l'attivazione di street view trekker in Italia. Sono stati mappati tutti i sentieri dell'isola con l'aiuto di diversi volontari e di un nutrito gruppo di forestali.

- **Realizzazione cartina dei sentieri e app:**

E' stata già realizzata la cartina dei sentieri del Parco e l'app con le informazioni e la georeferenziazione dei sentieri è prossima ad essere attivata.

- **Progetto ASTA:**

Al fine di migliorare la percezione delle potenzialità del turismo all'interno delle aree protette è stata fatta un'intensa attività formativa nell'ambito del progetto di Alta Scuola di Turismo Sostenibile. Sono stati coinvolti diversi operatori turistici dell'isola e una trentina di

partecipanti e diversi alunni delle scuole superiori nella veste di uditori. Il momento formativo è stato gestito da formatori di comprovata esperienza in campo nazionale e internazionale. Scopo del corso è stato quello di fare capire agli operatori dell'Isola come la rete del turismo sostenibile sia fondamentale per allargare il periodo turistico a Pantelleria.

- **Convenzione con l'Istituto Superiore di Pantelleria:**

Abbiamo in corso un accordo quadro con l'Istituto Superiore di Pantelleria che ha portato all'attivazione di un'intensa collaborazione finalizzata a fare crescere negli studenti le potenzialità, anche in termini occupazionali e di sviluppo del territorio, che il Parco offre. Obiettivo è quello di stimolare la nascita di alcune start up che possono gestire le varie attività che via via il Parco mette in cantiere. Dalla gestione dei servizi, alla realizzazione dei gadget, dalla gestione dei terreni, alla vendita delle produzioni agricole.

Nell'ambito di quest'accordo sono stati già attivati i seguenti progetti:

- **Fablab per progettazione e realizzazione oggettistica:**

E' stata sottoscritta una convenzione tra il Parco, l'Istituto Superiore di Pantelleria e il FABLAB Western Sicily che ha consentito la realizzazione a Pantelleria di un FABLAB per la creazione e stampa di oggetti in 3D.

- **Progetto PARCOMUNICHIAMO:**

Il progetto prevede la realizzazione da parte degli studenti di quarta e quinta di tre newsletter per fornire informazioni sulle attività del Parco e sulle peculiarità paesaggistiche, ambientali, agroalimentari del Parco di Pantelleria. Il tutto supportato da esperti del mondo della comunicazione, del giornalismo scientifico e del mondo ambientale;

- **Progetto ISOLATI:**

il progetto incentiva l'alfabetizzazione informatica per migliorare il livello di connessione durante il periodo di lockdown.

- **Adesione alla Carta Europea del Turismo Sostenibile**

L'Ente Parco, di concerto con la Federazione Italiana Parchi e Riserve Naturali (Federparchi), ha messo in cantiere le procedure per l'attivazione nel territorio del Parco della Carta Europea del Turismo Sostenibile.

Preso atto della disponibilità manifestata per le vie brevi, da entrambi i firmatari del surrichiamato accordo, a stipulare apposito atto aggiuntivo alla convenzione attuativa del suddetto accordo del 27/07/2018 allo scopo di includere l'Ente Parco nazionale dell'isola di Pantelleria tra gli enti destinatari delle attività per l'adesione alla Carta Europea del Turismo Sostenibile, si è proceduto al consequenziale impegno di spesa. Al momento si è in attesa di perfezionare l'accordo operativo con il Ministero e Federparchi.

- **Gemellaggio con il Parco delle Cinque Terre:**

Il Parco di Pantelleria fin dalla sua istituzione ha avuto un rapporto privilegiato con il Parco delle Cinque Terre. Questo rapporto ha consentito di “**sfruttare**” tutto il know how dello stesso Parco che il Direttore Scarpellini ha messo a nostra disposizione. Stiamo lavorando ad intensificare i rapporti di collaborazione pensando anche di utilizzare la vetrina delle Cinque Terre, con i suoi tre milioni di visitatori annui, per promuovere Pantelleria e i suoi prodotti.

Il Contesto finanziario: Le risorse disponibili

Le **Entrate** dell’Ente, per l’esercizio 2021, ad eccezione di quelle aventi natura di partita di giro, sono rinvenienti:

- a) Dai finanziamenti di parte corrente del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, per Euro 1.210.500,00. Si specifica che le entrate suddette riguardano:
 - Trasferimenti ordinari per il funzionamento dell’Ente Parco per Euro 1.065.500,00 stimati in ragione del dato storico e quindi in misura pari all’importo del precedente esercizio;
 - Trasferimenti straordinari per Euro 65.000,00 inerenti attività dirette alla conservazione della biodiversità comunicati con nota prot. 0101813 del 04.12.2020.
 - Trasferimenti straordinari per Euro 80.000,00 relativi alla annualità 2021 del progetto triennale “Pantelleria Youth Forum” assegnati dal Ministero come da nota prot. 34610 del 24/12/2019;
- b) Dai finanziamenti in conto capitale del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, per Euro 614.120,00. Si specifica che le entrate suddette riguardano la quota, non erogata a chiusura del 2020, del finanziamento di Euro 3.070.000,00 assegnato con Decreto prot. n. 100696 del 2 dicembre 2020 comunicato con nota 3792 del 15/01/2021, per la quota, per Euro 635.495,00. Come meglio specificato nel seguito la restante parte del finanziamento pari ad Euro 2.456.480,00, erogata a chiusura dell’esercizio 2020 e non impegnata in contropartita in uscita, è confluita nella quota vincolata dell’avanzo di amministrazione.
- c) Dai finanziamenti in conto capitale del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, per Euro 387.000,00 relativi alla annualità 2021 del finanziamento triennale assegnato per la realizzazione della sede Ente Parco e alloggi CC Forestali CTA (Cittadella del Parco), come da nota 63758 del 12/08/2020

Il Bilancio di Previsione 2021 utilizza altresì l'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2020 di Euro 2.694.471,00 suddiviso in due componenti:

- a) Avanzo Vincolato – Euro 2.566.635,70
- b) Avanzo Libero- Euro 127.835,30

L'avanzo vincolato deriva:

- per Euro 65.217,42 dal contributo, accertato nell'esercizio 2020 per la quota incassata e non impegnato in contropartita in uscita, erogato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, finalizzato alla realizzazione di interventi per i muretti a secco (note MATTM prot. 96081 e 100131.01 del 2020);
- per Euro 43.478,28 dal contributo, accertato nell'esercizio 2020 per la quota incassata e non impegnato in contropartita in uscita, erogato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, finalizzato alla realizzazione di interventi per la rete sentieristica (note MATTM prot. 96082.20 e 101069.03 del 2020)
- per Euro 2.456.480,00 dal trasferimento erogato a chiusura dell'esercizio 2020 accertato per la quota incassata e non impegnato in contropartita in uscita, dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in esecuzione del Decreto prot. n. 100696 del 2 dicembre 2020.

L'avanzo di Euro 2.694.471,00 applicato al Bilancio di previsione 2021 è destinato pertanto:

- a) per Euro 65.217,42 alla realizzazione di interventi per i muretti a secco (note MATTM prot. 96081 e 100131.01 del 2020);
- b) per Euro 43.478,28 alla realizzazione di interventi per la rete sentieristica (note MATTM prot. 96082.20 e 101069.03 del 2020)
- c) per Euro 2.456.480,00 alla realizzazione del piano di interventi finalizzati alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici finanziato dal MATTM con il Decreto prot. n. 100696 del 2 dicembre 2020.
- d) per la quota libera di Euro 70.000,00 a spese correnti una tantum connesse all'esperimento dei concorsi per l'assunzione di personale a tempo indeterminato come da dotazione organica approvata;
- e) per la quota libera di Euro 30.000,00 a spese in conto capitale per allestimento di centri visita;
- f) per la quota libera di Euro 27.835,30 a spese in conto capitale per iniziative per la promozione e lo sviluppo economico e sociale.

La Programmazione annuale 2021 e per il triennio 2021/2023

Le Uscite dell'Ente, per l'esercizio 2021, sono relative a:

- Uscite Correnti per **Euro 1.281.960,00**
- Uscite in conto Capitale per **Euro 3.624.131,00**
- Uscite aventi natura di partite di giro per **Euro 1.110.000,00**

Le Uscite correnti riguardano:

- Uscite per gli organi dell'Ente per **Euro 230.500,00** Si tratta delle spese che saranno sostenute per l'attività degli organi di amministrazione e controllo dell'Ente:

Capitolo	Articolo	Descrizione Capitolo	Previsione Iniziale
1010	0	Indennità di presidenza	37.000,00
1030	0	Indennità gettoni di presenza e rimborsi agli organi di controllo	4.000,00
1040	0	Indennità Direttore Generale e rimborsi	125.000,00
1040	1	Indennità di risultato Direttore Generale	33.000,00
1050	0	Rimborso spese per missioni e presenza in situ degli organi di amministrazione	30.000,00
1060	0	Spese per il funzionamento comunità del parco	1.500,00
Totale			230.500,00

- Oneri per il personale in attività di servizio per **Euro 240.500,00**. Si tratta delle spese previste per il personale dell'Ente. Si specifica che per l'anno 2020 si farà ricorso anche ad un servizio di somministrazione di personale (c.d. lavoro interinale):

Capitolo	Articolo	Descrizione Capitolo	Previsione Iniziale
2010	0	Stipendi ed altri assegni fissi al personale dipendente	73.000,00
2010	10	Lavoro interinale - prestazione di servizi	130.000,00
2020	0	Compenso per lavoro straordinario	2.000,00
2030	0	Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente	27.000,00
2070	0	Indennità e rimborso spese per missioni territorio nazionale	5.000,00
2100	0	Spese per formazione del personale, partecipazione corsi e seminari	1.000,00
2120	0	Spese per somministrazione buoni pasto al personale dell'Ente	2.000,00
2130	0	Spese per accertamenti sanitari	500,00
Totale			240.500,00

- Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi per **Euro 372.311,50**. Si tratta di una importante fonte di spesa per l'ente che è sostenuta in relazione alle diverse attività dello stesso sia sotto l'aspetto amministrativo che di interventi sul territorio:

Capitolo	Articolo	Descrizione Capitolo	Previsione Iniziale
4010	0	Fitti passivi e oneri locativi	5.000,00
4020	0	Spese per pulizia locali sede ed immobili in utilizzo	5.000,00
4030	0	Spese per utenze, gas e canoni	4.000,00
4040	0	Quote associative diverse	8.000,00
4100	0	Spese postali, corriere, telegrafiche ecc	100,00
4120	0	Spese per acquisto materiale vario di consumo e di carattere tecnico e vari	2.000,00
4120	1	Spese per carta cancelleria e stampati	1.000,00
4120	2	Spese per accessori per uffici e alloggi	2.000,00
4120	3	Spese per acquisto di materiale informatico	500,00
4120	5	Spese per acquisto di presidi per la prevenzione COVID	1.460,00
4140	0	Spese per servizi informatici	16.000,00
4150	0	Spese telefoniche	4.000,00
4200	0	Manutenzione riparazione, mobili arredi ed attrezzature	200,00
4210	0	Manutenzione ordinaria riparazione e adattamenti locali e relativi impianti immobili in utilizzo	3.751,50
4290	0	Spese per i sentieri del Parco	30.000,00
4300	0	Spese per automezzo di servizio e/o Noleggio	2.500,00
4300	1	Spese per fornitura carburante automezzo di servizio	500,00
4310	0	Spese per gestione, manutenzione, e noleggio mezzi trasporto-beni strumentali per attività dell'ente	5.000,00
4400	0	Spese per stampe e distribuzione di pubblicazioni riviste e materiale divulgativo e promozionale	15.000,00
4410	0	Spese per acquisto pubblicazioni per uso ufficio rassegne riviste giornali e abbonamenti	100,00
4540	0	Spese per gestione, manutenzione e funzionamento rete dei centri visita	500,00
4580	0	Spese per la sicurezza d. lgs 81/2008	9.000,00
4610	0	Spese per concorsi, funzionamento commissioni	70.000,00
4620	0	Spese per progettazione e attuazione piano di promozione del Parco	40.000,00
4640	0	Spese per canoni di leasing nolo di beni di uso durevole e immobilizzazioni tecniche	500,00
4650	0	Spese per esternalizzazione di servizi contabili-amministrativi ivi compresi accordi con enti territoriali	10.000,00
4710	0	Spese di rappresentanza	200,00
4730	0	Spese per servizi di supporto amministrativi contabili fiscali, tecnici legali e finanziari organizzativi	55.000,00
4740	0	Spese per servizi legati agli adempimenti della normativa sulla trasparenza e OIV	10.000,00
4890	0	Spese per l'avvio e funzionamento del CTA e per servizio di controllo e sicurezza del territorio ivi comprese attività del CFRS	71.000,00
Totale			372.311,50

- Uscite per prestazioni istituzionali per **Euro 404.100,00**. Si tratta delle spese più strettamente connesse alla mission istituzionale dell'Ente e che rappresentano la principale voce di uscita con un totale di 404.100,00

Capitolo	Articolo	Descrizione Capitolo	Previsione Iniziale
5010	0	Indennizzi per mancati tagli	100,00
5030	0	Indennizzi danni fauna	30.000,00
5080	0	Interventi di tutela della biodiversità	65.000,00
5095	0	SPESE PER IL SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DEL CAI	5.000,00
5100	0	Spese per concessioni di contributi e patrocinii ad enti ed associazioni	10.000,00
5105	0	INTERVENTI PER LA REINTRODUZIONE DELL'ASINO PANTESCO	10.000,00
5110	0	Spese attività monitoraggio, indagine, studi e ricerca scientifica per la tutela di biodiversità e paesaggio e interventi conseguenziali	5.000,00
5130	0	Spese per educazione ambientale e promozione cultura e sensibilità ambientale	25.000,00
5135	0	SPESE PER LA FORMAZIONE DELLE GUIDE AMBIENTALI	5.000,00
5140	0	Spese per organizzazione volontariato	5.000,00
5280	0	Spese per avvio e funzionamento CTA del CUTFA	45.000,00
5290	0	Spese per le necessarie attività di prevenzione incendi boschivi e manutenzione del territorio	65.000,00
5296	0	SPESE PROGETTO PANTELLERIA YOUTH FORUM	80.000,00
5320	0	Spese per mostre fiere e convegni	1.000,00
5325	0	AZIONI DI MARKETING TERRITORIALE	25.000,00
5330	0	Interventi di valorizzazione produzioni del parco	16.000,00
5360	0	Contabilità ambientale, autovalutazione amministrativo-contabile-naturalistica e certificazione Carta Europea Turismo Sostenibile	10.000,00
5380	0	Altre spese istituzionali	2.000,00
Totale			404.100,00

- Oneri finanziari per **Euro 3.000,00**. Si tratta delle uscite per spese e commissioni bancarie:

Capitolo	Articolo	Descrizione Capitolo	Previsione Iniziale
7030	0	Spese e commissioni bancarie	3.000,00

- Oneri tributari per **Euro 9.000,00** relativi a uscite per imposte e tasse:

Capitolo	Articolo	Descrizione Capitolo	Previsione Iniziale
8010	0	Imposte, tasse e tributi vari	1.000,00
8020	0	Irap	8.000,00
Totale			9.000,00

- Uscite non classificabili in altre voci per **Euro 22.448,50** Si tratta delle spese non rientranti nelle altre categorie ed essenzialmente connesse a eventuali contenziosi ed al fondo di riserva:

Capitolo	Articolo	Descrizione Capitolo	Previsione Iniziale
10010	0	Spese per perizie, liti, arbitraggi, indennizzi e spes legali	8.000,00
10020	0	Fondo di riserva	14.348,50
10120	0	Altre spese non classificabili	100,00
Totale			22.448,50

- Accantonamento a fondo rischi ed oneri per **Euro 100,00**. Si tratta di un accantonamento per rischi ed oneri legati alla gestione dell'ente.

Le Uscite in conto capitale sono relative ad Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari per Euro 3.624.131,00.

Capitolo	Articolo	Descrizione Capitolo	Previsione Iniziale
11035	0	INTERVENTI FINALIZZATI ALLA MITIGAZIONE E ALL'ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI - CONTRIBUTO MATTM	3.070.600,00
11036	0	Realizzazione della Cittadella del Parco nazionale di Pantelleria	387.000,00
11220	0	Realizzazione ed Allestimento centri visita e punti base	30.000,00
11245	0	Interventi sulla rete sentieristica - finanziamento MATTM	43.478,28
11247	0	Interventi sui muretti a secco - finanziamento MATTM	65.217,42
11320	0	Iniziative per la promozione dello sviluppo economico e sociale	27.835,30
Totale			3.624.131,00

Le linee strategiche tracciate per il triennio e gli obiettivi gestionali che ne conseguiranno sono di seguito esposti.

Linea strategica n. 1. Organizzazione e funzionamento dell'Ente

1.A Risorse finanziarie assegnate

Capitolo	Articolo	Descrizione Capitolo	2021	2022	2023
1010	0	Indennità di presidenza	37.000,00	37.000,00	37.000,00
1030	0	Indennità ,gettoni di presenza e rimborsi agli organi di controllo	4.000,00	4.000,00	4.000,00
1040	0	Indennità Direttore Generale e rimborsi	125.000,00	125.000,00	125.000,00
1040	1	Indennità di risultato Direttore Generale	33.000,00	11.000,00	11.000,00
1050	0	Rimborso spese per missioni e presenza in situ degli organi di amministrazione	30.000,00	30.000,00	30.000,00
1060	0	Spese per il funzionamento comunità del parco	1.500,00	1.500,00	1.500,00
2010	0	Stipendi ed altri assegni fissi al personale dipendente	73.000,00	270.000,00	270.000,00
2010	10	Lavoro interinale - prestazione di servizi	130.000,00	20.000,00	20.000,00
2020	0	Compenso per lavoro straordinario	2.000,00	0,00	0,00
2030	0	Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente	27.000,00	84.000,00	84.000,00
2070	0	Indennità e rimborso spese per missioni territorio nazionale	5.000,00	5.000,00	5.000,00
2100	0	Spese per formazione del personale, partecipazione corsi e seminari	1.000,00	1.000,00	1.000,00
2120	0	Spese per somministrazione buoni pasto al personale dell'Ente	2.000,00	5.000,00	5.000,00
2130	0	Spese per accertamenti sanitari	500,00	100,00	100,00
4010	0	Fitti passivi e oneri locativi	5.000,00	5.000,00	5.000,00
4020	0	Spese per pulizia locali sede ed immobili in utilizzo	5.000,00	5.000,00	5.000,00
4030	0	Spese per utenze,gas e canoni	4.000,00	4.000,00	4.000,00
4040	0	Quote associative diverse	8.000,00	8.000,00	8.000,00
4100	0	Spese postali, corriere, telegrafiche ecc	100,00	100,00	100,00
4120	0	Spese per acquisto materiale vario di consumo e di carattere tecnico e vari	2.000,00	2.000,00	2.000,00
4120	1	Spese per carta cancelleria e stampati	1.000,00	1.000,00	1.000,00
4120	2	Spese per accessori per uffici e alloggi	2.000,00	1.000,00	1.000,00
4120	3	Spese per acquisto di materiale informatico	500,00	500,00	500,00
4120	5	Spese per acquisto di presidi per la prevenzione COVID	1.460,00	0,00	0,00
4140	0	Spese per servizi informatici	16.000,00	16.000,00	16.000,00
4150	0	Spese telefoniche	4.000,00	4.000,00	4.000,00
4200	0	Manutenzione riparazione, mobili arredi ed attrezzature	200,00	200,00	200,00
4210	0	Manutenzione ordinaria riparazione e adattamenti locali e relativi impianti immobili in utilizzo	3.751,50	1.000,00	1.000,00
4300	0	Spese per automezzo di servizio e/o Noleggio	2.500,00	2.000,00	2.000,00
4300	1	Spese per fornitura carburante automezzo di servizio	500,00	100,00	100,00
4310	0	Spese per gestione,manutenzione, e noleggio mezzi trasporto-beni strumentali per attività dell'ente	5.000,00	5.000,00	5.000,00
4410	0	Spese per acquisto pubblicazioni per uso ufficio rassegne riviste giornali e abbonamenti	100,00	100,00	100,00
4540	0	Spese per gestione,manutenzione e funzionamento rete dei centri visita	500,00	500,00	500,00
4580	0	Spese per la sicurezza d. lgs 81/2008	9.000,00	5.000,00	5.000,00
4610	0	Spese per concorsi, funzionamento commissioni	70.000,00	0,00	0,00
4640	0	Spese per canoni di leasing nolo di beni di uso durevole e immobilizzazioni tecniche	500,00	500,00	500,00
4650	0	Spese per esternalizzazione di servizi contabili-amministrativi ivi compresi accordi con enti territoriali	10.000,00	10.000,00	10.000,00
4710	0	Spese di rappresentanza	200,00	200,00	200,00
4730	0	Spese per servizi di supporto amministrativi contabili fiscali, tecnici legali e finanziari organizzativi	55.000,00	50.000,00	26.500,00
4740	0	Spese per servizi legati agli adempimenti della normativa sulla trasparenza e OIV	10.000,00	5.000,00	5.000,00
5380	0	Altre spese istituzionali	2.000,00	2.000,00	2.000,00
7030	0	Spese e commissioni bancarie	3.000,00	3.000,00	3.000,00
8010	0	Imposte, tasse e tributi vari	1.000,00	1.000,00	1.000,00
8020	0	Irap	8.000,00	8.000,00	8.000,00
10010	0	Spese per perizie, liti, arbitraggi, indennizzi e spes legali	8.000,00	3.000,00	3.000,00
10020	0	Fondo di riserva	14.348,50	14.200,00	14.200,00
10120	0	Altre spese non classificabili	100,00	100,00	100,00
11036	0	Realizzazione della Cittadella del Parco nazionale di Pantelleria	387.000,00	190.948,00	0,00
18010	0	Fondo rischi ed oneri	100,00	100,00	100,00
Totali Generali			1.110.860,00	942.148,00	727.700,00

1.B Obiettivi /programmi/progetti - attività – tempistica - indicatori

Obiettivo /Programma /Progetto	Attività	Tempistica			Indicatori di realizzazione
		2021	2022	2023	
Organi istituzionali	Garantire il funzionamento degli organi istituzionali in condizioni di efficacia ed efficienza	x	x	x	N. atti
Dotazione organica	Realizzare le procedure di legge per acquisire le risorse umane previste dalla pianta organica	x	x		N. procedure realizzate N. risorse umane acquisite
Miglioramento degli standard di efficacia dei lavoratori interinali e dipendenti	Garantire una efficace distribuzione del lavoro e migliorare le performance dei lavoratori	x			N. procedimenti assegnati N. atti istruiti
Messa a regime della sede del Parco	Rendere al sede del Parco pienamente fruibile ed efficiente per le attività amministrative	x	x	x	N. interventi realizzati N. procedure di acquisto di beni e servizi

Proseguire le attività per la realizzazione della "Cittadella del Parco"	Proseguire nell'azione concertata con il MATTM e il Ministero della Difesa per la realizzazione della Cittadella del Parco	x	x	x	N. attività realizzate
Gestione amministrativa del Parco	Garantire un efficace gestione amministrativa dell'Ente anche acquisendo i necessari servizi di supporto	x	x	x	N. regolamenti approvati; N. procedimenti amministrativi standardizzati; N. atti amministrativi standardizzati; N. procedure per la nomina dell'OIV N. procedure per affidamento servizio di tesoreria N. atti amministrativi approvati; N. procedure di acquisizione di lavori servizi e forniture

Linea strategica n. 2. Tutela e valorizzazione del territorio

2.A Risorse finanziarie assegnate

Capitolo	Articolo	Descrizione Capitolo	2021	2022	2023
4290	0	Spese per i sentieri del Parco	30.000,00	30.000,00	30.000,00
4400	0	Spese per stampe e distribuzione di pubblicazioni riviste e materiale divulgativo e promozionale	15.000,00	2.000,00	5.000,00
4620	0	Spese per progettazione e attuazione piano di promozione del Parco	40.000,00	12.200,00	12.700,00
4890	0	Spese per l'avvio e funzionamento del CTA e per servizio di controllo e sicurezza del territorio ivi comprese attività del CFRS	71.000,00	71.000,00	71.000,00
5010	0	Indennizzi per mancati tagli	100,00	100,00	100,00
5030	0	Indennizzi danni fauna	30.000,00	30.000,00	30.000,00
5080	0	Interventi di tutela della biodiversità	65.000,00	20.000,00	20.000,00
5095	0	SPESE PER IL SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DEL CAI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
5100	0	Spese per concessioni di contributi e patrocinii ad enti ed associazioni	10.000,00	5.000,00	5.000,00
5105	0	INTERVENTI PER LA REINTRODUZIONE DELL'ASINO PANTESCO	10.000,00	5.000,00	5.000,00
5110	0	Spese attività monitoraggio, indagine, studi e ricerca scientifica per la tutela di biodiversità e paesaggio e interventi conseguenziali	5.000,00	5.000,00	5.000,00
5130	0	Spese per educazione ambientale e promozione cultura e sensibilità ambientale	25.000,00	15.000,00	15.000,00
5135	0	SPESE PER LA FORMAZIONE DELLE GUIDE AMBIENTALI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
5140	0	Spese per organizzazione volontariato	5.000,00	1.000,00	1.000,00
5280	0	Spese per avvio e funzionamento CTA del CUTFA	45.000,00	45.000,00	45.000,00
5290	0	Spese per le necessarie attività di prevenzione incendi boschivi e manutenzione del territorio	65.000,00	65.000,00	65.000,00
5296	0	SPESE PROGETTO PANTELLERIA YOUTH FORUM	80.000,00	50.000,00	0,00
5320	0	Spese per mostre fiere e convegni	1.000,00	1.000,00	1.000,00
5325	0	AZIONI DI MARKETING TERRITORIALE	25.000,00	7.000,00	27.000,00
5330	0	Interventi di valorizzazione produzioni del parco	16.000,00	5.000,00	5.000,00
5360	0	Contabilità ambientale, autovalutazione amministrativo-contabile-naturalistica e certificazione Carta Europea Turismo Sostenibile	10.000,00	5.000,00	5.000,00
11220	0	Realizzazione ed Allestimento centri visita e punti base	30.000,00	0,00	0,00
11245	0	Interventi sulla rete sentieristica - finanziamento MATTM	43.478,28	0,00	0,00
11247	0	Interventi sui muretti a secco - finanziamento MATTM	65.217,42	0,00	0,00
11320	0	Iniziative per la promozione dello sviluppo economico e sociale	27.835,30	0,00	0,00
Totali Generali			724.631,00	384.300,00	357.800,00

2.B Obiettivi /programmi/progetti - attività – tempistica - indicatori

Obiettivo /Programma /Progetto	Attività	Tempistica			Indicatori di realizzazione
		2021	2022	2023	
Operatività del Coordinamento Territoriale Ambientale (CTA)	Garantire l'efficace ed efficiente operatività del CTA attivando le necessarie sinergie interistituzionali	x	x	x	N. convenzioni sottoscritte N. unità impegnate N. interenti realizzati N. procedure di acquisto beni e servizi

					in favore del CTA realizzate
Piano del Parco	Procedere alla redazione del Piano del Parco	x	x	x	Regolamento approvato
Prevenzione degli incendi	Realizzare un sistema di interventi anche in collaborazione con Enti pubblici e privati per la prevenzione degli incendi	x	x	x	N. convenzioni o protocolli sottoscritti N. interventi realizzati N. procedure di acquisto di beni e servizi realizzate
Mantenimento e ripristino dei sentieri e dei muretti a secco	Realizzare un sistema di interventi anche in collaborazione con Enti pubblici e privati per il mantenimento ed il ripristino dei sentieri del Parco e dei muretti a secco	x	x	x	N. convenzioni o protocolli sottoscritti N. interventi realizzati N. procedure di acquisto di beni e servizi realizzate
Tutela della biodiversità	Realizzare un sistema di interventi anche in collaborazione con Enti pubblici e privati per la tutela della biodiversità	x	x	x	N. convenzioni o protocolli sottoscritti N. interventi realizzati N. procedure di acquisto di beni e servizi realizzate
Reintroduzione dell'Asino pantesco	Realizzare un sistema di interventi anche in collaborazione con Enti pubblici e privati per la reintroduzione dell'Asino Pantesco	x	x	x	N. convenzioni o protocolli sottoscritti N. interventi realizzati N. procedure di acquisto di beni e servizi realizzate
Promozione della cultura e della sensibilità ambientale	Realizzare un sistema di interventi anche in collaborazione con Enti pubblici e privati per la promozione della cultura, dell'educazione ambientale e della sensibilità ambientale	x	x	x	N. convenzioni o protocolli sottoscritti N. interventi realizzati N. procedure di acquisto di beni e servizi realizzate
Marketing territoriale promozione dello sviluppo economico e sociale	Attivare azioni di marketing territoriale e di promozione del sviluppo economico e sociale del territorio	x	x	x	N. azioni attivate
Supporto agli agricoltori	Garantire gli indennizzi agli agricoltori per danni dalla fauna	x	x	x	N. indennizzi erogati
Carte europea del Tursimo sostenibile	Attivare la procedura per la certificazione CETS	x	x	x	Certificazione acquisita N. procedure di acquisto di beni e servizi realizzate
Pantelleria Youth Forum	Realizzare il progetto Pantelleria Youth Forum	x	x	x	Convenzione con SVIMEZ Rendicontazione dei costi Realizzazione obiettivi di progetto N. procedure di acquisto di beni e servizi realizzate
Promozione del Parco e valorizzazione delle produzioni e del territorio del Parco	Realizzare ed attuare interventi per la promozione del parco ed un sistema di interventi per la valorizzazione delle produzioni tipiche del territorio	x	x	x	N. interventi di promozione realizzati N. interventi di valorizzazione realizzati N. interventi marketing territoriale realizzati

					N. procedure di acquisto di beni e servizi realizzate
Fruizione del parco	Centri visita	x	x		N. interventi realizzati N. procedure di acquisto di beni e servizi realizzate

Linea strategica 3 Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici

3.A Risorse finanziarie assegnate

Capitolo	Articolo	Descrizione Capitolo	2021	2022	2023
11035	0	INTERVENTI FINALIZZATI ALLA MITIGAZIONE E ALL'ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI - CONTRIBUTO MATTM	3.070.600,00	0,00	0,00
Totali Generali			3.070.600,00	0,00	0,00

3.B Obiettivi /programmi/progetti - attività – tempistica – indicatori

Obiettivo /Programma /Progetto	Attività	Tempistica			Indicatori di realizzazione
		2021	2022	2023	
Interventi per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici	Realizzare il sistema di interventi finanziati dal Ministero Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare	x	x	x	N. unità impegnate N. procedure di affidamento lavori, forniture e servizi realizzate